

324.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Comunicazioni	3	Interpellanze urgenti	9
Missioni vevoli nella seduta del 12 marzo 1998	5	(Sezione 1 - Disciplina dei fondi pensione) .	10
Progetti di legge (Annunzio; Modifica del titolo di una proposta di legge; Assegnazione a Commissioni in sede referente) ..	5, 6	(Sezione 2 - Contributi per la campagna elettorale del senatore Ayala)	11
Presidenza del Consiglio dei ministri (Trasmissioni di documenti)	6	(Sezione 3 - Attuazione della cosiddetta legge Seveso)	11
Corte dei conti (Trasmissione di un documento)	7	Interpellanze e interrogazioni	13
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (Trasmissione di documenti)	7	(Sezione 1 - Concessioni alle società autostradali)	14
Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali (Trasmissione di un documento)	7	(Sezione 2 - Pedaggi stradali)	15
Difensore civico della regione Veneto (Trasmissione di un documento)	7	(Sezione 3 - Finanziari indagati per detenzione di stupefacenti)	15
Provvedimenti concernenti amministrazioni locali (Annunzio)	7	(Sezione 4 - Sospensione dei rimborsi IVA) .	16
Atti di controllo e di indirizzo	7	(Sezione 5 - Revisione della convenzione con gli USA su doppie imposizioni)	18
		Mozione Bono ed altri n. 1-00223	19
		(Sezione 1 - Disciplina internazionale della rete telematica Internet)	21
		(Sezione 2 - Risoluzione)	22

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

	PAG.		PAG.
Disegno di legge (approvato dalla Camera e modificato dalla V Commissione permanente del Senato) n. 2853	25	(Sezione 4 - Articolo 6 ed emendamenti) .	49
(Sezione 1 - Articolo 2 ed emendamenti) .	27	(Sezione 5 - Articolo 7 ed emendamenti) .	60
(Sezione 2 - Articolo 3 ed emendamenti) .	41	(Sezione 6 - Ordini del giorno)	63
(Sezione 3 - Articolo 4 ed emendamenti) .	46	Progetto di legge n. 3194	71
		(Sezione 1 - Articolo 2, emendamenti e subemendamento)	73

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 12 marzo 1998.**

Albertini, Andreatta, Berlinguer, Bindi, Bordon, Borghezio, Bova, Brancati, Brunetti, Burlando, Calzolaio, Collavini, Dini, Fantozzi, Fassino, Mattioli, Molinari, Napoli, Novelli, Olivo, Pennacchi, Pozza Tasca, Prodi, Sales, Sinisi, Soriero, Turco, Veltroni, Vigneri, Visco, Vita.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Albertini, Andreatta, Berlinguer, Bindi, Bordon, Borghezio, Bova, Brancati, Brunetti, Burlando, Calzolaio, Collavini, Corleone, Dini, Fantozzi, Fassino, Finocchiaro Fidelbo, Ladu, Marongiu, Mattioli, Molinari, Napoli, Novelli, Olivo, Pennacchi, Pozza Tasca, Prodi, Sales, Scalia, Sinisi, Soriero, Treu, Turco, Veltroni, Vigneri, Visco, Vita.

Annunzio di proposte di legge.

In data 11 marzo 1998 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

GALLETTI e CENTO: « Norme per la sicurezza sulle piste da sci destinate alla pratica non agonistica » (4614);

TABORELLI: « Agevolazioni fiscali in favore delle associazioni e degli organismi di volontariato » (4645);

PRESTIGIACOMO ed altri: « Norme di sostegno per i tetraplegici, gli affetti da grave insufficienza intellettiva e i soggetti con *handicap* gravissimi » (4646);

MIRAGLIA del GIUDICE ed altri: « Modifiche alla legge 24 marzo 1958, n. 195, in materia di sistema elettorale del Consiglio superiore della magistratura » (4647);

GUERRA: « Concessione di un finanziamento per interventi infrastrutturali e viari funzionali all'utilizzazione delle sedi universitarie di Varese e Como » (4648);

ALOI: « Disposizioni per la tutela e la promozione della lingua e della cultura italiana » (4649);

MAZZOCCHIN: « Interventi per il recupero, il restauro e il consolidamento delle mura di Cittadella » (4650);

CONTI: « Modifica all'articolo 47 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di trattamento fiscale dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente » (4651);

ROMANO CARRATELLI e ALBANESE: « Norme in materia di compensazioni industriali correlate a contratti di armamento » (4652);

FOLENA ed altri: « Legge quadro in materia di polizia locale » (4653).

Saranno stampate e distribuite.

**Modifica del titolo
di una proposta di legge.**

La proposta di legge n. 4543, d'iniziativa dei deputati Bossi ed altri, ha assunto il seguente titolo: « Norme per la realizzazione dei trafori Spluga e Val Chiavenna — Val Mesolcina e concessione di un finan-

ziamento alla regione Lombardia per l'adeguamento del sistema viario delle province di Como e di Sondrio ».

**Assegnazione di progetti di legge
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti:

I Commissione (Affari costituzionali):

URSO: « Istituzione del Ministero del mare » (4413) *Parere delle Commissioni V, VI, VII, VIII (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento), IX (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento), XI e XIII (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento);*

VI Commissione (Finanze):

CREMA ed altri: « Esclusione della rendita per inabilità permanente corrisposta dall'INAIL dal computo del reddito individuale e del nucleo familiare del titolare » (4377) *Parere delle Commissioni I, V, XI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, relativamente alle disposizioni in materia previdenziale) e XII;*

CONTE ed altri: « Istituzione dell'Ente tabacchi italiani e modifiche alle disposizioni concernenti il contrabbando e la pubblicità dei tabacchi lavorati » (4490) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, VII, X, XI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, relativamente alle disposizioni in materia previdenziale), XII (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento) e XIV;*

Commissioni riunite II (Giustizia) e III (Affari esteri):

S. 130-160-445-1697-2545. — Senatori MANIERI ed altri; MAZZUCA POGGIO-LINI ed altri; BRUNO GANERI ed altri; SALVATO ed altri; DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA DEL GOVERNO: « Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in

materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri » (*approvato, in un testo unificato, dal Senato*) (4626) *Parere delle Commissioni I, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), XI e XII (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento).*

**Trasmissioni dalla Presidenza
del Consiglio dei ministri.**

Con lettera in data 10 marzo 1998, la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 12 giugno 1990, n. 146, recante norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ha trasmesso copia di un'ordinanza nei confronti dei dipendenti dell'ente nazionale di assistenza al volo (ENAV), in occasione dello sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali LICTA e CISAL-AV dalle ore 12 alle ore 16 dell'11 febbraio 1998, emessa dal ministro dei trasporti e della navigazione — su delega del Presidente del Consiglio dei ministri — in data 11 febbraio 1998.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Con lettera in data 10 marzo 1998, la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 12 giugno 1990, n. 146, recante norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ha trasmesso copia di un'ordinanza nei confronti del personale delle Ferrovie dello Stato SpA, in occasione dello sciopero proclamato dall'organizzazione sindacale unione capi stazione (U.C.S.) dalle ore 21 del 13 febbraio 1998, emessa dal ministro dei trasporti e della navigazione — su delega del Presidente del Consiglio dei ministri — in data 13 febbraio 1998.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Trasmissione dalla Corte dei conti.

Il presidente della Corte dei conti, con lettere in data 11 marzo 1998, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, le determinazioni e le relative relazioni sulla gestione finanziaria dei seguenti enti:

società di cultura « La Biennale di Venezia », già ente autonomo « La Biennale di Venezia » Esposizione internazionale d'arte per gli esercizi 1995 e 1996 (doc. XV, n. 91);

stazioni sperimentali per l'industria per l'esercizio 1996 (doc. XV, n. 92).

Questi documenti saranno stampati e distribuiti.

Trasmissioni dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica con lettere in data 4 e 9 marzo 1998, ha trasmesso, a' termini del comma 2 dell'articolo 9-bis della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 8 della legge 3 aprile 1997, n. 94, copia dei decreti ministeriali nn. 119373 e 117892 di utilizzo del Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.

Tali comunicazioni sono deferite alla V Commissione permanente (Bilancio) nonché alla VI Commissione (Finanze) per il decreto n. 119373 e alla IX Commissione (Trasporti) per il decreto n. 117892.

Trasmissione dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Il presidente della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, con lettera in data 9 marzo 1998 ha trasmesso

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera f), della legge 12 giugno 1990, n. 146, copia del verbale della seduta plenaria del 19 febbraio 1998.

Il predetto verbale sarà trasmesso alla Commissione competente e, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica, sarà altresì portato a conoscenza del Governo e ne sarà assicurata la divulgazione tramite i mezzi di informazione.

Trasmissione dal difensore civico della regione Veneto.

Il difensore civico della regione Veneto, con lettera in data 5 marzo 1998, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la relazione sull'attività svolta dal difensore civico veneto riferita all'anno 1997 (doc. CXXVIII, n. 1/3).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Annunzio di provvedimenti concernenti amministrazioni locali.

Il Ministero dell'interno, con lettere in data 9 marzo 1998, in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 39, comma 6, della legge 8 giugno 1990, n. 142 ha dato comunicazione dei decreti del Presidente della Repubblica di scioglimento dei consigli comunali di Angrogna (Torino), Auronzo di Cadore (Belluno), Girasole (Nuoro), San Procopio (Reggio Calabria), Roccabernarda (Crotone).

Questa documentazione è depositata negli uffici del Segretario generale a disposizione degli onorevoli deputati.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

INTERPELLANZE URGENTI

A)

(Sezione 1 – Disciplina dei fondi pensione)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere – premesso che:

il 5 febbraio scorso è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il regolamento recante norme sulle procedure per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dei fondi pensione e termini per l'iscrizione all'albo, che stabilisce le modalità di presentazione delle istanze per il rilascio dell'autorizzazione sia ai fondi chiusi, cioè quelli riservati ad una categoria specifica di lavoratori e gestiti principalmente da rappresentanti dei tre sindacati Cgil, Cisl e Uil (cioè della « triplice »), che ai fondi aperti, i quali sono destinati ai lavoratori autonomi, ai liberi professionisti e alle piccole imprese;

in tale regolamento si può notare che i termini entro i quali la commissione di vigilanza sui fondi pensione può chiedere ulteriore documentazione e deve, poi, dare risposta all'istanza per i fondi chiusi (trenta giorni e sessanta giorni) sono più brevi rispetto a quelli previsti per i fondi aperti (sessanta giorni e novanta giorni);

nello stesso regolamento si autorizza la commissione a richiedere, in casi particolari, un nuovo termine, fino ad ulteriori centottanta giorni, per l'espletamento della procedura;

visti i termini di cui sopra si evince che i primi fondi pensione chiusi potranno prendere il via tra giugno e luglio, impedendo di far decollare i prodotti previdenziali aperti a favore dei lavoratori auto-

nomi, dei liberi professionisti e anche a favore dei dipendenti che non aderiscano ad un fondo pensione « contrattuale » chiuso e dei dipendenti di piccole imprese che non possono sostenere i costi per la creazione di un proprio fondo;

già dall'agosto 1997 circa novanta operatori hanno cominciato a presentare la domanda di autorizzazione e da allora si sono trovati ad intraprendere una sorta di corsa ad ostacoli;

il mercato finanziario italiano ha estremo bisogno di nuovi capitali per poter fronteggiare il dominio delle altre borse, sia comunitarie che extracomunitarie, ed è indiscusso il ruolo che i fondi pensione potrebbero svolgere come investitori istituzionali, anche ai fini di un rapido e corretto espletamento delle privatizzazioni delle imprese pubbliche;

secondo alcuni esperti della materia, l'intenzione dimostrata dal Governo è quella di favorire i fondi pensione chiusi a discapito di quelli aperti: tale discriminazione emerge già dalle più numerose opportunità concesse ai fondi chiusi i quali possono, a differenza dei fondi aperti, usufruire, oltre che dei versamenti da parte dei sottoscrittori, anche dei contributi del loro datore di lavoro e, cosa ancor più importante, di una quota del TFR;

la « triplice » sindacale si è fortemente opposta al varo di un terzo tipo di fondo, ideato nell'ambito del rinnovo del contratto collettivo dall'Assogomma, che consisterebbe nel fissare di comune accordo il livello di contributi a carico dell'azienda e del lavoratore e nel lasciare quest'ultimo libero di investirli in un fondo aperto, scelto da lui tra una rosa di fondi convenzionati;

tale soluzione renderebbe i lavoratori liberi di scegliere senza far perdere loro nulla, dal punto di vista economico, delle provvidenze previste per i fondi chiusi;

il ritardo nel lancio dei fondi aperti permette ai fondi chiusi di affermarsi sul mercato in totale assenza di concorrenza —

se la scelta di diversificare i termini sia stata dettata dall'intenzione di favorire i sindacati Cgil, Cisl e Uil, che nei fondi chiusi, come già accaduto nel Fonchim (chimici) e nel Cometa (metalmecanici), giungono ad avere spazi di potere di fatto molto ampi e riescono ad influenzare la scelta dei gestori e le politiche d'investimento;

se corrisponda al vero che diversi membri della commissione di vigilanza sui fondi pensione sono « fortemente influenzati » dai sindacati Cgil, Cisl e Uil;

se non ritenga che sia opportuno accelerare il varo dei fondi aperti, i quali, specie se arricchiti da alcuni dei vantaggi previsti per i fondi chiusi, sicuramente porterebbero una boccata di ossigeno al mercato finanziario italiano con una maggiore libertà di opzione a favore dei beneficiari.

(2-00956) « Tatarella, Armani ».
(10 marzo 1998).

B)

(Sezione 2 — Contributi per la campagna elettorale del Senatore Ayala)

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere — premesso che:

è noto da notizie di stampa (in particolare *il Giornale* del 4 dicembre 1997) che l'ingegner Filippo Salomone ha dichiarato all'autorità giudiziaria di aver contribuito con lire 10 milioni alla campagna

elettorale del 1992 del dottor Giuseppe Ayala, versati tramite l'ingegner Benedetto Caffarelli;

in dichiarazioni alla stampa, il senatore Ayala ha in un primo momento affermato che la somma era stata versata al Partito Repubblicano Italiano, poi ha ammesso che erano per la sua campagna elettorale, « soldi ben spesi », ha sottolineato con compiacimento;

nella dichiarazione depositata alla Camera nel 1992, il senatore Ayala ha firmato sul suo onore che lire novanta milioni di contributi elettorali erano giunti da parenti ed amici, nessuno superiore ai cinque milioni;

il senatore Ayala, in una terza versione, ha sostenuto che i dieci milioni erano contenuti in una fattura di oltre trenta milioni di lire depositata da Caffarelli;

agli atti della Camera risulta soltanto una dichiarazione della Sopos Srl — Via Montepellegrino, 13 — Palermo, che stanziò la somma di lire 38 milioni 341 mila lire a favore della campagna elettorale del dottor Giuseppe Ayala;

l'ingegner Benedetto Caffarelli non risulta aver nulla a che fare con la predetta società —

se ritenga compatibile con la permanenza nella carica di sottosegretario alla giustizia senatore Ayala, il fatto che egli abbia fornito tre versioni diverse del versamento di dieci milioni, nessuna delle quali spiega perché il contributo di 10 milioni non sia stato registrato, come prevede la legge.

(2-00953) « Giovanardi ».
(9 marzo 1998).

C)

(Sezione 3 — Attuazione della cosiddetta legge Seveso)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il

Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, per sapere — premesso che:

il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1988, n. 175, cosiddetta « Legge Seveso », ha come oggetto la prevenzione di incidenti rilevanti che potrebbero essere causati da determinate attività industriali e la limitazione delle loro conseguenze per l'uomo e l'ambiente;

l'articolo 12 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica prevedeva l'emanazione di uno o più decreti del ministro dell'ambiente, di concerto con i ministri dell'interno e dell'industria, del commercio e dell'artigianato, che dovranno individuare le norme generali di sicurezza e i rischi di incidenti rilevanti con relativa adozione di misure di sicurezza da parte del fabbricante;

in data 18 dicembre 1997, la conferenza di servizi (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 175 del 1988) approvava il decreto sull'informazione, formazione, addestramento ed equipaggiamento dei lavoratori operanti *in situ* nelle aziende a rischio industriale rilevante;

i contenuti del decreto in questione sono di fatto integrativi ed aggiuntivi di quanto previsto dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e sue modifiche ed integrazioni;

tale decreto è stato già firmato dal Ministro dell'interno Napolitano e dal Ministro dell'ambiente Ronchi, mentre manca

ancora la firma del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato Bersani, con la conseguente impossibilità della sua emanazione;

si evidenzia che l'entrata in vigore di questo decreto è decisiva per limitare il verificarsi degli incidenti rilevanti « tipo Seveso »;

si stima che gli incidenti di cui trattasi coinvolgono 100 mila cittadini a rischio di morte e un milione di cittadini a rischio di intossicazione, ferimento, eccetera;

i costi per le aziende sono limitatissimi (trattandosi di informazione e formazione dei propri dipendenti) e comunque doverosi per la tutela della pubblica incolumità;

l'entrata in vigore del decreto è già prevista in termini assolutamente gradualistici: da due a dodici mesi dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, a seconda del tipo di rischi esistenti —:

quali siano i reali motivi per cui il Ministro dell'industria Bersani non ha ancora firmato il decreto;

se non ritengano urgente l'emanazione del decreto suddetto, che rappresenta un provvedimento importantissimo per la tutela della salute dei cittadini e per una reale politica di prevenzione e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

(2-00955) « Paissan, Gardiol, Scalia, Turroni ».

(10 marzo 1998).

INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI

A) Interpellanza:**(Sezione 1 – Concessioni alle società autostradali)**

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dei lavori pubblici e del tesoro, per sapere – premesso che:

quanto proposto e deliberato dal Ministro dei lavori pubblici e dal Ministro del tesoro a proposito della nuova convenzione tra società Autostrade e Anas sembra essere diventato il modello per tutte le concessionarie autostradali che si propongono di ottenere in via amministrativa la proroga della propria concessione autostradale;

a tale proposito il ministero dei lavori pubblici, che sta concludendo una propria verifica sulla situazione di tutte le concessionarie sulla base delle indicazioni date dal Parlamento, sembra proporsi, attraverso la richiesta del piano finanziario a ciascuna delle società, di individuare gli investimenti per la costruzione di nuove tratte autostradali;

tali propositi risultano dal documento del 4 novembre 1997 sull'occupazione e il *welfare* sottoscritto dal Governo e dai sindacati che, annunciando che si sta concludendo il processo di revisione delle concessioni autostradali, afferma che entro il 31 dicembre 1997 avverrà il rinnovo delle convenzioni con le altre 24 società concessionarie autostradali italiane;

il medesimo documento afferma che la revisione delle concessioni autostradali e il rinnovo delle relative convenzioni dovrebbe avviare interventi per complessivi 38.000 miliardi di cui circa 3.445 per il 1998;

le proroghe delle concessioni e le connesse realizzazioni di tratte autostradali fanno tornare attuale la decisione assunta a proposito della società Autostrade, già respinta dalla Corte dei conti che ha rifiutato di registrare la convenzione approvata con decreto interministeriale lavori pubblici-tesoro affermando che la proroga delle concessioni e le opere connesse devono essere attuate mediante gara europea, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria;

la decisione della Corte dei conti non può riguardare solo la società Autostrade e deve applicarsi a tutte le altre società concessionarie; inoltre appare discutibile l'ipotesi del rinnovo a fronte di concessioni che si trovano prossime a scadenza definitiva e che potrebbero vedere restituita l'infrastruttura alla disponibilità pubblica per la quale potrebbe essere presa in considerazione una diversa utilizzazione, anche con la liberalizzazione di tratte in prossimità di città ed in zone nelle quali è opportuno convogliare il traffico, soprattutto pesante, sull'autostrada spostandolo dalla viabilità ordinaria;

inoltre, appaiono del tutto inapplicabili le presunte ragioni legate all'aumento del valore in caso di alienazione trattandosi in questo caso di società private per le quali non è prevista nessuna privatizzazione da parte dello Stato –:

quali siano le valutazioni relative ai fatti citati in premessa;

se non ritengano di dover interrompere ogni eventuale procedimento o iniziativa volti a prorogare le concessioni alle società autostradali e la realizzazione di nuove tratte autostradali;

se non ritengano quindi applicabili anche a tali società ed ai predetti interventi

lo stesso diniego della Corte dei conti che ritiene che proroga delle concessioni e nuovi interventi sulle autostrade debbano realizzarsi previa gara europea;

se non ritengano di aver intrapreso, attraverso l'annuncio della proroga delle concessioni così come contenuto nel documento del 4 novembre 1997 sull'occupazione e il *welfare*, sottoscritto dal Governo e dai sindacati, una iniziativa illegittima che rischia di determinare la riapertura della stagione delle autostrade che ha già comportato danni economici ed ambientali enormi all'Italia nonché la determinazione di un modello trasportistico intollerabile;

se non ritengano di doversi attivare al più presto al fine di definire quel nuovo programma complessivo per la mobilità in Italia che è comunque propedeutico ad ogni ulteriore ipotizzabile intervento;

se non ritengano, infine, nel caso siano accettabili e proponibili proroghe di alcune concessioni o di parti di esse, di dover esperire comunque una gara europea, a vantaggio dell'erario e della trasparenza e nel rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti.

(2-00775) « Turrone ».

(7 novembre 1997).

B) Interpellanza:

(Sezione 2 - Pedaggi stradali)

Il sottoscritto chiede di interpellare i Ministri dei lavori pubblici, dei trasporti e della navigazione, per sapere:

con riferimento alle ultime proposte del Ministro dei lavori pubblici in materia di pedaggi per il transito sulle strade statali, se non ritengano iniquo ed eccessivamente oneroso per i già tartassati automobilisti siffatto prefigurato provvedimento;

se non ritengano il sistema proposto per il pagamento del pedaggio a mezzo

rilevazione elettronica dei transiti in contrasto con la legislazione a tutela della riservatezza;

se non ritengano aleatorio ed indimostrabile il prefigurato processo di redistribuzione del carico fiscale in danno dei soli automobilisti utenti delle predette strade ed in favore dei restanti contribuenti;

se non ritengano, viceversa, che i benefici di siffatte proposte si concentrerebbero esclusivamente sui privati incaricati della costruzione e della manutenzione delle strade, a tutto danno delle arterie poco trafficate che collegano piccoli centri di montagna a scarso rilievo economico, ma non per questo meritevoli di subire gli svantaggi di una viabilità meno efficiente e di una manutenzione carente e pericolosa;

se non ritengano contraddittoria nei confronti degli intenti di sviluppo del Mezzogiorno per i quali la grande arteria venne realizzata, l'idea di rendere onerosa la percorrenza dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria;

se, pertanto, non si ritenga necessario soprassedere complessivamente al piano su accennato, in quanto strumentale soltanto a logiche privatistiche che poco hanno a che fare con le esigenze di viabilità di uno Stato moderno, e non proteso verso effettivi intenti di economicità, efficienza e servizio all'utenza.

(2-00815) « Alois ».

(10 dicembre 1997).

C) Interpellanza:

(Sezione 3 - Finanziari indagati per detenzione di stupefacenti)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle finanze, per sapere — premesso che:

nel corso del 1996, a Trieste, furono denunciati e condannati alcuni apparte-

nenti alla Guardia di finanza per reati connessi all'assunzione di sostanze stupefacenti;

uno di questi finanzieri era stato in cura presso un centro di salute mentale della stessa città dove, tra gli altri, operava Vincenzo Cerceo, colonnello in ausiliaria della Guardia di finanza, nonché psicologo;

il locale comando della Guardia di finanza, a conoscenza di quest'ultima circostanza, avrebbe tentato, senza peraltro riuscirci, di coinvolgere il Cerceo nella vicenda penale, cercando di intimidire il finanziere al fine di costringerlo a chiamare in un ruolo di correato il Cerceo stesso;

nella vicenda risulterebbe pertanto avere avuto un ruolo di primo piano il locale comando della Guardia di finanza —;

se quanto risulta agli interpellanti corrisponda al vero;

quali siano i motivi per cui, in quel di Trieste, si assiste al tentativo della dirigenza della Guardia di finanza di coinvolgere il colonnello Cerceo in fantasiose ed improbabili vicende penali le quali, oltre a diventare una sorta di calvario per persone che hanno fatto dell'onestà una scelta di vita, hanno un costo non indifferente sia in termini meramente economici che da un punto di vista delle risorse umane sprecate;

se questi ripetuti tentativi di coinvolgimento il colonnello Cerceo non debbano intendersi come atti di vendetta dei comandi della città giuliana che, come è già stato fatto notare al Ministro interpellato in precedenti interpellanze, mal digeriscono le attività sindacali di quanti — come il Cerceo — hanno la sola colpa di credere necessaria ed indifferibile la riforma del corpo della Guardia di finanza;

se non intenda il Ministro interpellato intervenire prontamente, anche alla luce dei fatti già segnalati con altre interpellanze, sul comando generale del Corpo al fine di sanzionare, sia disciplinarmente che

con un necessario avvicendamento, i responsabili diretti di tali iniziative, nonché i superiori degli stessi, vista la scarsa capacità dimostrata nel vigilare sui comportamenti arbitrari messi in atto dai propri subalterni.

(2-00707) « Calzavara, Ballaman ». (7 ottobre 1997).

D) Interpellanza e interrogazioni:

(Sezione 4 - Sospensione dei rimborsi IVA)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Ministro delle finanze, per sapere — premesso che:

in data 22 settembre 1997, il servizio di documentazione tributaria presso il ministero delle finanze faceva pervenire a tutti gli uffici Iva, dislocati nelle province italiane, una circolare avente ad oggetto i rimborsi Iva;

in particolare, veniva evidenziato che le disponibilità residue degli stanziamenti riguardanti i rimborsi Iva non consentivano di rispettare il programma previsto per il 1997;

in buona sostanza dagli inizi dell'ottobre 1997 non sarebbe stato più possibile effettuare rimborsi fino al 31 dicembre 1997;

tale iniqua decisione contribuisce a rendere ancor più precaria, in questo particolare momento di crisi, la situazione finanziaria di tanti piccoli imprenditori, artigiani e lavoratori autonomi, i quali, confidando in un sollecito rimborso, avevano assunto impegni economici, ovvero avevano destinato gli importi per il pagamento delle imposte alla prossima scadenza di novembre —;

in base a quali criteri siano pervenuti a siffatta grave determinazione;

se quanto segnalato non sia un artificio contabile concepito, in spregio alle

più elementari norme di trasparenza e di correttezza, per rispettare solo formalmente e fittiziamente uno dei parametri di Maastricht, di fatto facendo apparire come esistenti disponibilità finanziarie « fantasma »;

se non ritengano di provvedere immediatamente ai rimborsi dovuti, sui quali centinaia di migliaia di operatori economici avevano fatto affidamento per le proprie attività e senza i quali sarebbero costretti a ricorrere ad onerosi impegni con banche o, peggio, con terzi privati.

(2-00734) « Cola, Tatarella, Armani, Fragalà, Lo Presti, Simeone ».

(22 ottobre 1997).

DALLA ROSA, FONGARO, BORGHEZIO, STEFANI e RODEGHIERO. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

da notizie di stampa risulterebbe che il Ministro delle finanze Visco avrebbe deciso di contingentare il pagamento dei rimborsi Iva previsto dal 15 settembre 1997;

il termine di pagamento, secondo alcune fonti di informazione, sarebbe spostato addirittura di un anno;

come affermato dal presidente degli industriali del Veneto si tratterebbe « di banali trucchi contabili che certo non aiuteranno il paese ad entrare in Europa »;

di fatto, soltanto nel Veneto, lo Stato risparmierebbe qualcosa come 250 miliardi di lire, con una proiezione a livello nazionale che permetterebbe uno sconto sui flussi di cassa per il 1997 che potrebbe oscillare intorno ai 1500 miliardi di lire;

questa iniziativa equivarrebbe a tutti gli effetti ad una vera e propria manovra ed essa altro non rappresenterebbe che l'ultimo atto di una tragica commedia che, nel Veneto in particolare, tiene banco da anni —:

se il Ministro intenda esporre le reali intenzioni del Governo in proposito ed assumere precisi impegni in ordine al regolare pagamento dei rimborsi Iva, la cui eventuale sospensione comporterebbe un altro colpo mortale per le piccole e medie industrie del Veneto, struttura portante dell'intera economia produttiva nazionale.
(3-01544)

(9 ottobre 1997).

VOLONTÈ. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

in base alla legge n. 662 del 1996 (legge finanziaria), a partire dal 1° gennaio 1997, tutti i pagamenti relativi ai rimborsi richiesti da lavoratori autonomi dovevano essere liquidati tramite concessionario, senza limite d'importo;

le ditte prive di conto fiscale, come, ad esempio quelle operanti nel settore dell'agricoltura, rappresentanti fiscali ex articolo 17, ditte cessate, eccetera, venivano liquidate tramite un capitolo di bilancio programmato dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997;

successivamente, con nuovo decreto, veniva posto il limite dei rimborsi a 500 milioni di lire (massimo) per le ditte con conto fiscale, senza assegnazione di capitolo di spesa nel bilancio dello Stato poiché il prelievo per i pagamenti avviene direttamente tramite il gettito Iva presso i concessionari competenti;

con ordine di servizio del 15 settembre 1997 la Direzione generale competente disponeva che i pagamenti, avendo alcuni uffici Iva superato il *plafond* consentito, non potevano più essere erogati tramite conto fiscale, determinando una rilevante incongruenza tra questa disposizione ed il fatto che il concessionario continua le liquidazioni dei rimborsi se a questo direttamente richiesti;

il Ministero delle finanze non può procedere al blocco dei rimborsi tramite conto fiscale, in quanto non è previsto da

alcuna norma di legge, essendo il conto fiscale fuori dal capitolo di spesa stabilito —:

se ritenga oltremodo sostenibile per la nostra economia una situazione che colpisce e penalizza fortemente le piccole e medie imprese, le quali, da una parte, a causa della mancata concessione dei rimborsi Iva, devono ricorrere agli istituti di credito per potersi finanziare e, dall'altra, sono tassati su questo indebitamento con l'Irap;

quali urgenti provvedimenti intenda adottare a riguardo al fine di evitare la crisi finanziaria di numerose piccole e medie imprese che rappresentano il tessuto produttivo ed occupazionale del Paese.

(3-01645)

(31 ottobre 1997).

E) Interrogazione:

(Sezione 5 — Revisione della convenzione con gli USA su doppie imposizioni)

MARENGO, CONTENTO, CARLO PACE, GIOVANNI PACE, ZACCHEO, CUSCUNÀ, AMORUSO, BERSELLI, ANTONIO RIZZO e JACOBELLIS. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

risulterebbe che una delegazione del ministero delle finanze, della quale fanno parte un diretto collaboratore del Ministro delle finanze ed un direttore generale che risulterebbe indagato per vari reati connessi alla vicenda della multinazionale del tabacco Philip Morris inc., stia trattando in questi giorni negli Stati Uniti d'America con quell'amministrazione la revisione, anche in termini interpretativi, delle clausole della convenzione vigente fra i due Stati per evitare le doppie imposizioni sui redditi che riguardano in particolare la nozione di stabile organizzazione —:

se il Governo abbia valutato l'opportunità di tale iniziativa, ancorché eventualmente richiesta dalla controparte, nel momento in cui si sta svolgendo il primo processo per frode fiscale fondato sull'indebita applicazione della nozione di stabile organizzazione da parte dell'intero *management* Philip Morris in Europa e la cui prima udienza dibattimentale si è svolta il 5 gennaio 1998 presso il tribunale penale di Napoli, e mentre sono in corso indagini giudiziarie riguardanti vari soggetti istituzionali convergenti forse sulle attività della multinazionale presso il tribunale dei Ministri e la procura della Repubblica di Roma.

(3-01870)

(19 gennaio 1998).

*MOZIONE BONO ED ALTRI N. 1-00223 SULLA DISCIPLINA
INTERNAZIONALE DELLA RETE TELEMATICA INTERNET*

MOZIONE**(Sezione 1 – Disciplina internazionale della rete telematica Internet)**

La Camera,

premesso che:

in questi ultimi anni la sempre più capillare diffusione della rete telematica Internet ha costituito, insieme all'indiscutibile vantaggio del progresso tecnologico, anche un formidabile strumento di diffusione di ogni sorta di messaggio, non sempre ispirato da motivazioni ed obiettivi meritevoli di tutela;

anche profittando della sostanziale assenza di qualsivoglia limitazione di ordine giuridico e legislativo, spesso soggetti animati da intenzioni criminali e ripugnanti hanno utilizzato Internet per i loro fini più immorali e inconfessabili;

il ricorso a Internet non conosce confini né territoriali, né tantomeno anagrafici, con il rischio di vedere esporre una quantità sempre crescente di adolescenti, e perfino bambini, alle sempre più esplicite e, pertanto, pericolosissime strumentalizzazioni perpetrate per via telematica;

in particolare, ha destato fortissimo turbamento la recente lettera di alcuni pedofili, diffusa tramite Internet e indirizzata proprio ai bambini, così come denunciato pubblicamente da un importante organo di stampa;

un ulteriore gravissimo episodio è venuto alla luce appena due giorni dopo quello della lettera ai pedofili, ed è stato denunciato da don Fortunato Di Noto, Parroco di Avola e presidente della benemerita associazione Arcobaleno, che ha scoperto un sito Internet italiano ospitante, sotto la dicitura « Bambina di cinque/sei

anni che si masturba », foto di bimbe in inequivocabili pose di auto-erotismo, accompagnate da altrettante esplicite didascalie;

tutto ciò non appare più oltre tollerabile, essendo compito principale di ogni società civile difendere la dignità dell'uomo e, soprattutto, tutelare l'infanzia da ogni forma di aggressione e strumentalizzazione;

tali inqualificabili e tragici episodi possono verificarsi unicamente perché, fino ad oggi, non è stato raggiunto alcun accordo internazionale teso a consentire a ciascuno Stato di poter intervenire per reprimere l'uso illegale e criminale della pur valida e certamente insostituibile « finestra sul mondo » costituita dalla rete mondiale Internet;

impegna il Governo

a mettere in atto tutte le iniziative necessarie a definire, nei tempi più brevi possibili, un accordo tra tutti gli Stati del mondo, per una corretta disciplina dello strumento Internet e trovare, conseguentemente, la soluzione al comune angosciante problema di tutelare i soggetti più indifesi e di ostacolare in tutti i modi legali l'operatività telematica a individui devianti e senza scrupoli, restituendo, nel contempo, Internet al suo fondamentale ruolo di strumento moderno e fondamentale al servizio dell'umanità.

(1-00223) « Bono, Aloï, Alveti, Anedda, Armaroli, Burani Procaccini, Calzavara, Conti, Cutrufo, Del Barone, Di Comite, Fabris, Filocamo, Foti, Giacalone, Giannattasio, Iacobellis, La Russa, Losurdo, Lucchese, Maggi, Mancuso, Manzoni, Menia, Pagliuca, Pagano, Pez-

zoli, Piva, Rasi, Antonio Rizzo, Romano Carratelli, Russo, Serra, Susini, Tatarella, Terzi, Zacchera, Cima-doro, Poli Bortone, Carlesi, Colonna, Cuscunà, Cola, Marino Giovanni, Ciapusci, Frigato, Divella, D'Ippolito, Mantovano, Peretti, Rallo, Garra, Costa Raffaele, Niccolini, Tarditi, Selva, Fei, Fumagalli Sergio, Napoli Angela, Buontempo, Lo Presti, Galeazzi, Maticena, Migliori, Riccio, Gasparri, Pepe Antonio, Bertucci, Cuccu, Aleffi, Ascierto, Cardinale, Fragalà, Cananzi, Alemanno, Lumia, Pistelli, Galletti, Crema ».

(19 dicembre 1997).

RISOLUZIONE

(Sezione 2 – *Disciplina internazionale della rete telematica Internet*)

La Camera,

considerato che

la prostituzione minorile si presenta rispetto al passato anche recente, in modo considerevolmente cambiato, sia riguardo alla consistenza numerica sia riguardo alla qualità. È così che milioni di bambine e di bambini, sempre più piccoli, in tutti continenti sono vittime di abuso e sfruttamento sessuale. Ed è per questo che emergono nuove fattispecie di reato, quali ad esempio turismo sessuale, pornografia minorile, e si impone un allargamento del principio di extraterritorialità. È così che l'ingresso di forti organizzazioni criminali, anche legate al narcotraffico, modifica radicalmente il circuito della domanda e della offerta della prostituzione minorile;

la Conferenza mondiale contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e delle bambine a fini commerciali tenutosi a

Stoccolma nell'agosto 1996, cui hanno partecipato 119 Paesi tra cui l'Italia, organizzazioni non governative, l'UNICEF e altre agenzie delle Nazioni Unite, ha promulgato una dichiarazione comune contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e delle bambine definito già dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia « una vera e propria forma di schiavitù »;

visto che

il nuovo mercato diffonde riprese pornografiche di bambini e bambine considerati una merce che si vende, si compra, si affitta e si scambia;

questa diffusione, che oramai ha raggiunto dimensioni planetarie; utilizza anche i mezzi più moderni di comunicazione e di promozione del mercato, tra cui quelli più tecnologicamente avanzati quali *Internet*, che permettono una diffusione dei messaggi senza confini e con costi molto ridotti;

il Parlamento fin dal 1995 ha lavorato ad una legge relativa allo sfruttamento sessuale dei minori già votata all'unanimità dalla Camera nel luglio 1997 ed attualmente in discussione al Senato;

impegna il Governo

ad affrontare con decisa volontà politica e adeguate risorse finanziarie il fenomeno, e ad applicare con efficacia le leggi vigenti;

a individuare e valorizzare strumenti istituzionali in grado di prevenire il diffondersi di tali crimini, creando nel contempo valide forme di supporto per le vittime;

a sostenere tutte le iniziative promosse dalle organizzazioni internazionali nel settore delle telecomunicazioni, per porre in essere codici di autoregolamentazione nei confronti dello sfruttamento commerciale dei bambini e delle bambine attraverso gli strumenti telematici;

a mettere in atto tutte le iniziative necessarie a definire nei tempi più brevi possibili, un accordo tra tutti gli Stati del

mondo, per una corretta disciplina dello strumento *Internet* e trovare, conseguentemente, la soluzione al comune angosciante problema di tutelare i soggetti più indifesi e di ostacolare in tutti i modi legali l'operatività telematica a individui devianti e senza scrupoli, restituendo, nel contempo, *Internet* al suo fondamentale ruolo di strumento moderno e fondamentale al servizio dell'umanità;

a intensificare l'opera di raccordo con il Parlamento, per la tempestiva approvazione dei provvedimenti contro lo sfruttamento sessuale dei minori, contenuti nel testo unificato della legge A.S. 2625.

(6-00034) « Bono, Serafini, Aleffi, Ale-
manno, Aloï, Altea, Alveti,
Anedda, Aprea, Armaroli,
Ascierto, Bertucci, Bolognesi,
Bonito, Buontempo, Burani
Procaccini, Caccavari, Calza-
vara, Camoirano, Cananzi,
Capitelli, Carboni, Cardinale,
Carlesi, Carotti, Cento, Ce-
setti, Chiavacci, Chiusoli, Cia-
pusci, Cimadoro, Cola, Co-
mino, Conti, Costa Raffaele,
Cuccu, Cuscunà, Cutrufo, Da-
meri, De Simone, Dedoni, Del
Barone, Di Bisceglie, Di Co-
mite, Di Luca, D'Ippolito, Di-

vella, Fabris, Fei, Filocamo,
Folena, Foti, Fragalà, Frigato,
Fumagalli Sergio, Galeazzi,
Galletti, Gambato, Garra, Ga-
sparri, Giacalone, Giacco,
Giannattasio, Giuliano, Gri-
maldi, Guerzoni, Iacobellis,
Iotti, Jervolino Russo, La
Russa, Labate, Lembo, Lo
Presti, Losurdo, Lucà, Luc-
chese, Lucidi, Lumia, Maggi,
Mancuso, Mantovano, Man-
zione, Manzoni, Mariani, Ma-
rino Giovanni, Marotta, Ma-
selli, Maticena, Mattarella,
Meloni, Menia, Migliori,
Mussi, Mussolini, Napoli,
Nardini, Niccolini, Olivieri,
Pagano, Pagliuca, Paissan,
Parrelli, Pepe Antonio, Pe-
retti, Pezzoli, Pisanu, Pisapia,
Pistelli, Pistone, Piva, Poli
Bortone, Pozza Tasca, Rallo,
Rasi, Riccio, Rizza, Rizzo An-
tonio, Romano Carratelli,
Russo, Saia, Saponara, Sara-
ceni, Schietroma, Selva,
Serra, Signorino, Stelluti, Su-
sini, Tarditi, Tatarella, Terzi,
Valetto Bitelli, Valpiana, Zac-
chera ».

DISEGNO DI LEGGE: DISPOSIZIONI PER ACCELERARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI METANIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO, GLI INTERVENTI NELLE AREE DE-PRESSE, NONCHÉ IL COMPLETAMENTO DEI PROGETTI FIO (APPROVATO DALLA CAMERA E MODIFICATO DALLA V COMMISSIONE PERMANENTE DEL SENATO) (2853)

*(A.C. n. 2853, sezione 1)*ARTICOLO 2 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO MODIFICATO
DALLA V COMMISSIONE DEL SENATO

ART. 2.

*(Norme accelerative del programma
di metanizzazione).*

1. I procedimenti relativi al programma di metanizzazione, già avviati sulla base delle disposizioni dei decreti-legge 22 luglio 1996, n. 385, e 20 settembre 1996, n. 487, sono conclusi applicando le disposizioni dell'articolo 1, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, del decreto-legge 20 settembre 1996, n. 487.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano altresì agli stati di avanzamento e finali presentati alla Cassa depositi e prestiti e al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro il 31 dicembre 1996.

3. I contributi sono erogati ogni qualvolta l'avanzamento dell'opera raggiunga una entità non inferiore al venti per cento del complesso dell'opera stessa.

4. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) con propria deliberazione destina parte del finanziamento previsto dall'articolo 1, comma 79, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, assegnato con deliberazione dello stesso CIPE dell'8 maggio 1996, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 27 giugno 1996, a interventi di metanizzazione, per un importo massimo di lire 30 miliardi a

favore dei soggetti che, pur avendo presentato gli stati di avanzamento o finali nei termini di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, non abbiano potuto provvedere ai pagamenti di propria competenza entro il 31 dicembre 1996. Tali somme sono destinate a copertura anche parziale della corrispondente quota parte residua del contributo comunitario non più riconoscibile dall'Unione europea.

5. La documentazione di collaudo dovrà, a pena di decadenza delle agevolazioni, essere trasmessa al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'istruttoria finale entro il 31 dicembre 1997.

6. Per gli interventi non ultimati entro il 31 dicembre 1996, i lavori possono essere completati con presentazione della documentazione da cui risulti lo stato finale della spesa al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, entro il 30 giugno 1999. Sono confermati i contributi nazionali previsti ove la corrispondente quota parte residua del contributo comunitario non più riconoscibile dall'Unione europea sia surrogata da mezzi finanziari propri dei soggetti responsabili degli interventi o sia assicurata da fondi regionali, con priorità per i comuni che abbiano espletato le gare e stipulato i relativi contratti, attraverso l'inserimento degli interventi in sede di riprogrammazione delle risorse, ai sensi dell'articolo 2, commi 96 e 97, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Il CIPE con propria deliberazione potrà coprire un terzo di tale quota residua, destinando parte del finanziamento di cui al comma 4. I comuni che realizzano le opere in gestione diretta ed

hanno stipulato mutui con la Cassa depositi e prestiti possono utilizzare le eventuali risorse derivanti dal ribasso d'asta al fine della copertura finanziaria necessaria al completamento dell'opera, comprensiva della quota residua del contributo comunitario non più fruibile. Per i progetti per i quali non sia stato presentato entro il 30 giugno 1999 lo stato finale di spesa è dichiarata la decadenza, con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del bilancio e della programmazione economica, dei relativi finanziamenti nazionali e comunitari. Analogamente si provvede qualora la documentazione di collaudo non sia trasmessa al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro il 31 dicembre 1999.

7. Entro il 31 ottobre 1997 il Nucleo ispettivo per la verifica degli investimenti pubblici del Ministero del bilancio e della programmazione economica, integrato a tale scopo da rappresentanti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, provvede alla verifica di tutti gli interventi per i quali non sia stato presentato il primo stato di avanzamento dei lavori entro il 31 dicembre 1996; viene dichiarata la decadenza dei relativi finanziamenti, qualora da una valutazione complessiva dello stato dei lavori risulti che l'intervento non potrà essere ultimato entro il 30 giugno 1999.

8. I comuni che non hanno ancora iniziato i lavori possono mutare la gestione diretta in concessione e fare istanza al Ministero del tesoro per la variazione del decreto di finanziamento precedentemente ottenuto. Le istanze dovranno pervenire al Ministero del tesoro entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Resta confermata l'entità dei contributi già decretati.

9. La dichiarazione di decadenza comporta l'obbligo di restituzione dei contributi già concessi maggiorati dagli interessi al tasso legale.

10. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche agli interventi relativi alla realizzazione degli adduttori di competenza ENI-SNAM.

EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 2 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 2.

Sopprimere il comma 5.

2. 1.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, premettere le parole: A fronte della presentazione della documentazione da cui risulti lo stato finale della spesa,

2. 2.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, premettere le parole: A fronte della presentazione della dichiarazione giurata del direttore dei lavori che attesti la regolare esecuzione delle opere e la veridicità delle voci esposte,

2. 3.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, premettere le parole: In seguito alla verifica operata dal Nucleo ispettivo per la verifica degli investimenti pubblici del Ministero del bilancio e della programmazione economica,

2. 4.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: La documentazione di collaudo dovrà con le

seguenti: La documentazione di collaudo ed un programma di completamento delle singole iniziative dovranno.

2. 5.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire la parola: collaudo *con la seguente:* controllo.

2. 6.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al coma 5, dopo la parola: collaudo *aggiungere le seguenti:* , corredata da documentazione delle spese.

2. 7.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, dopo le parole: di collaudo *aggiungere le seguenti:* , corredata dagli stati finali di spesa compiutamente documentati e da dichiarazione giurata del direttore dei lavori che attesti la regolare esecuzione e la veridicità delle voci indicate.

2. 8.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, dopo le parole: di collaudo *aggiungere le seguenti:* , corredata dagli stati finali di spesa compiutamente documentati.

2. 9.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, dopo le parole: di collaudo *aggiungere le seguenti:* , corredata da dichiarazione giurata del direttore dei lavori che attesti la regolare esecuzione,.

2. 10.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, dopo le parole: di collaudo *aggiungere le seguenti:* , corredata da dichiarazione giurata del direttore dei lavori che attesti la regolare esecuzione e la veridicità delle voci indicate,.

2. 11.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, dopo le parole: di collaudo *aggiungere le seguenti:* , corredata dalla documentazione delle spese sugli stati di avanzamento e sullo stato finale dei lavori,.

2. 12.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire la parola: dovrà *con la seguente:* deve.

2. 13.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sopprimere le seguenti parole: a pena di decadenza delle agevolazioni.

2. 14.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, dopo la parola: essere *aggiungere le seguenti:* compiutamente documentata e,

2. 15.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sopprimere le seguenti parole: per l'istruttoria finale.

2. 16.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 31 gennaio 1998.

2. 17.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 30 gennaio 1998.

2. 18.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 29 gennaio 1998.

2. 19.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 28 gennaio 1998.

2. 20.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 27 gennaio 1998.

2. 21.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 26 gennaio 1998.

2. 22.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 25 gennaio 1998.

2. 23.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 24 gennaio 1998.

2. 24.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 23 gennaio 1998.

2. 25.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 22 gennaio 1998.

2. 26.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 21 gennaio 1998.

2. 27.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 20 gennaio 1998.

2. 28.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 19 gennaio 1998.

2. 29.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 18 gennaio 1998.

2. 30.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 17 gennaio 1998.

2. 31.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 16 gennaio 1998.

2. 32.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 15 gennaio 1998.

2. 33.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 14 gennaio 1998.

2. 34.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 13 gennaio 1998.

2. 35.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 12 gennaio 1998.

2. 36.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 11 gennaio 1998.

2. 37.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 10 gennaio 1998.

2. 38.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 9 gennaio 1998.

2. 39.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 8 gennaio 1998.

2. 40.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 7 gennaio 1998.

2. 41.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 6 gennaio 1998.

2. 42.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 5 gennaio 1998.

2. 43.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 4 gennaio 1998.

2. 44.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 3 gennaio 1998.

2. 45.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 2 gennaio 1998.

2. 46.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre 1997 con le seguenti: 1° gennaio 1998.

2. 47.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 1° novembre.

2. 48.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 2 novembre.

2. 49.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 3 novembre.

2. 50.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 4 novembre.

2. 51.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 5 novembre.

2. 52.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 6 novembre.

2. 53.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 7 novembre.

2. 54.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 8 novembre.

2. 55.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 9 novembre.

2. 56.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 10 novembre.

2. 57.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 11 novembre.

2. 58.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 12 novembre.

2. 59.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 13 novembre.

2. 60.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 14 novembre.

2. 61.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 15 novembre.

2. 62.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 16 novembre.

2. 63.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 17 novembre.

2. 64.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 18 novembre.

2. 65.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 19 novembre.

2. 66.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 20 novembre.

2. 67.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 21 novembre.

2. 68.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 22 novembre.

2. 69.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 23 novembre.

2. 70.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 24 novembre.

2. 71.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 25 novembre.

2. 72.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 26 novembre.

2. 73.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 27 novembre.

2. 74.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 28 novembre.

2. 75.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 29 novembre.

2. 76.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 30 novembre.

2. 77.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 1° dicembre.

2. 78.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 2 dicembre.

2. 79.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 3 dicembre.

2. 80.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 4 dicembre.

2. 81.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 5 dicembre.

2. 82.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 6 dicembre.

2. 83.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 7 dicembre.

2. 84.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 8 dicembre.

2. 85.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 9 dicembre.

2. 86.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 10 dicembre.

2. 87.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 11 dicembre.

2. 88.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 12 dicembre.

2. 89.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 13 dicembre.

2. 90.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 14 dicembre.

2. 91.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 15 dicembre.

2. 92.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 16 dicembre.

2. 93.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 17 dicembre.

2. 94.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 18 dicembre.

2. 95.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 19 dicembre.

2. 96.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 20 dicembre.

2. 97.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 21 dicembre.

2. 98.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 22 dicembre.

2. 99.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 23 dicembre.

2. 100.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 24 dicembre.

2. 101.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 25 dicembre.

2. 102.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 26 dicembre.

2. 103.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 27 dicembre.

2. 104.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 28 dicembre.

2. 105.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 29 dicembre.

2. 106.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 5, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 30 dicembre.

2. 107.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, dopo le parole: presentazione della aggiungere le seguenti: necessaria.

2. 108.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, dopo le parole: presentazione della aggiungere le seguenti: detagliata.

2. 109.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, dopo le parole: presentazione della aggiungere le seguenti: necessaria.

2. 110.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, sostituire le parole: della documentazione da cui risulti lo con le seguenti: dello.

2. 111.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: della documentazione da cui risulti lo con le seguenti: di una valutazione complessiva dello stato dei lavori da cui risulti che l'intervento non potrà essere ultimato entro il 31 dicembre 1996 e dello.

2. 112.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, sostituire le parole: della documentazione da cui risulti lo con le seguenti: del programma di completamento dell'intervento e dello.

2. 113.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, sostituire le parole: della documentazione da cui risulti lo con le seguenti: di un programma che preveda il compimento delle iniziative entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge e.

2. 114.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, sostituire le parole: da cui risulti con la seguente: comprovante.

2. 115.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, sostituire le parole: da cui risulti con le seguenti: da cui si evidenzi.

2. 116.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, sostituire la parola: risulti con la seguente: emerga.

2. 117.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, primo periodo, dopo le parole: da cui risulti aggiungere le seguenti: il grado complessivo di attuazione dell'intervento e.

2. 118.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, primo periodo, dopo le parole: da cui risulti aggiungere le seguenti: una valutazione complessiva dello stato dei lavori e.

2. 119.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

*Al comma 6, secondo periodo, sostituire la parola: Sono con la seguente: Riman-
gono.*

2. 120.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, secondo periodo, sostituire la parola: Sono con la seguente: Restano.

2. 121.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, sostituire le parole da: o sia assicurata da fondi fino a: di cui al comma 4 con le seguenti: I comuni che non hanno ancora iniziato i lavori possono concedere la gestione ai privati.

2. 122.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, secondo periodo, sostituire la parola: assicurata con la seguente: garantita.

2. 123.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, secondo periodo, sostituire le parole: da fondi regionali con le seguenti: con contributi finanziari di fonte regionale.

2. 124.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, secondo periodo, sopprimere il seguente periodo: con priorità per i comuni che abbiano espletato le gare e stipulato i relativi contratti.

2. 125.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, secondo periodo, sostituire la parola: espletato con la seguente: concluso.

2. 126.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, secondo periodo, sostituire la parola: attraverso con la seguente: mediante.

2. 127.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, secondo periodo, sopprimere il seguente periodo: ai sensi dell'articolo 2, commi 96 e 97, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

2. 128.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, secondo periodo, dopo le parole: 1996, n. 662 aggiungere le seguenti: comprovando l'avvenuta esecuzione dei pagamenti di propria competenza.

2. 129.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Per i comuni in questione, l'entità dei contributi viene ridotta del 30 per cento.

2. 130.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Per i comuni in questione, l'entità dei contributi viene ridotta del 25 per cento.

2. 131.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Per i comuni in questione, l'entità dei contributi viene ridotta del 20 per cento.

2. 132.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, sopprimere il terzo periodo.

2. 133.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, sostituire il terzo periodo con il seguente: In questo caso l'entità dei contributi viene ridotta del 30 per cento.

2. 134.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, sostituire il terzo periodo con il seguente: In questo caso l'entità dei contributi viene ridotta del 20 per cento.

2. 135.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, sostituire il terzo periodo con il seguente: In questo caso l'entità dei contributi viene ridotta del 10 per cento.

2. 136.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, sostituire il terzo periodo, con il seguente: I benefici finali devono provvedere ai pagamenti di propria competenza entro il 31 dicembre 1996, pena la decadenza della quota a loro carico.

2. 137.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, terzo periodo, sostituire la parola: coprire con la seguente: investire.

2. 138.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, terzo periodo, sostituire la parola: coprire con la seguente: utilizzare.

2. 139.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, terzo periodo, sostituire la parola: destinando con la seguente: riservando.

2. 140.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 6, terzo periodo, sostituire la parola: destinando con la seguente: assegnando.

2. 141.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 25 ottobre.

2. 142.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 26 ottobre.

2. 143.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 27 ottobre.

2. 144.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 28 ottobre.

2. 145.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 29 ottobre.

2. 146.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 30 ottobre.

2. 147.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 15 novembre.

2. 148.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 14 novembre.

2. 149.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 13 novembre.

2. 150.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 12 novembre.

2. 151.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 11 novembre.

2. 152.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 10 novembre.

2. 153.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 9 novembre.

2. 154.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 8 novembre.

2. 155.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 7 novembre.

2. 156.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 6 novembre.

2. 157.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 5 novembre.

2. 158.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 4 novembre.

2. 159.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre *con le seguenti:* 3 novembre.

2. 160.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre *con le seguenti:* 2 novembre.

2. 161.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Al comma 7, sostituire le parole: 31 ottobre *con le seguenti:* 1° novembre.

2. 162.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

(A.C. n. 2853, sezione 2)

ARTICOLO 3 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO MODIFICATO DALLA V COMMISSIONE DEL SENATO

ART. 3.

(Interventi urgenti tramite commissario ad acta).

1. All'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 1995, n. 273, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « Nel caso in cui la mancata attuazione degli interventi dipenda da grave inadeguatezza strutturale, organizzativa e funzionale della pubblica amministrazione e l'urgenza sia tale da non consentire di procedere diversamente, il commissario *ad acta* può provvedere mediante apposita convenzione con altri soggetti, tecnicamente idonei, salve restando l'osservanza dei principi generali dell'ordinamento e le esigenze di concorrenzialità e trasparenza ».

EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 3 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 3.

Sostituire le parole da: da grave inadeguatezza *fino a:* procedere diversamente *con le seguenti:* dalla inadeguatezza strutturale dell'amministrazione interessata.

3. 2.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: da grave inadeguatezza strutturale, organizzativa e funzionale della *con le seguenti:* dalla mancanza di personale idoneo nella.

3. 3.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: da grave inadeguatezza strutturale, organizzativa e funzionale *con le seguenti:* da impossibilità di funzionamento.

3. 4.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: da grave inadeguatezza strutturale, organizzativa e funzionale *con le seguenti:* dal mancato funzionamento delle strutture.

3. 5.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire la parola: inadeguatezza, *con la seguente:* insufficienza.

3. 6.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sopprimere la parola: grave.

3. 7.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere le parole: strutturale, organizzativa e funzionale.

3. 8.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: strutturale, organizzativa e funzionale *con le seguenti:* nella struttura organizzativa.

3. 9.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere le seguenti parole: strutturale, organizzativa e.

3. 10.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sopprimere la parola: strutturale.

3. 11.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere le seguenti parole: strutturale, e funzionale.

3. 13.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sopprimere le seguenti parole: organizzativa e funzionale.

3. 14.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole da: organizzativa e funzionale *fino alla fine del periodo con le seguenti:* il commissario *ad acta* non può provvedere mediante apposita convenzione con altri soggetti.

3. 15.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere la parola: organizzativa.

3. 16.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere la seguente parola: , organizzativa.

3. 17.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sopprimere le seguenti parole: e funzionale.

3. 18.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole da: e funzionale *fino alla fine del periodo con le seguenti:* il commissario *ad acta* non può provvedere mediante apposita convenzione con altri soggetti tecnicamente idonei.

3. 19.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: pubblica amministrazione *con le seguenti:* amministrazione interessata.

3. 21.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere le parole: e l'urgenza sia tale da non consentire di procedere diversamente,.

3. 22.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire la parola: consentire, *con la seguente:* permettere.

3. 23.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: di procedere diversamente, *con le seguenti:* una diversa procedura.

3. 24.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire la parola: diversamente, *con le seguenti:* in altro modo.

3. 25.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire la parola: diversamente, *con le seguenti:* in maniera diversa.

3. 26.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole da: il commissario *ad acta fino a:* tecnicamente idonei *con le seguenti:* il commissario *ad acta* non può provvedere in alcun modo.

3. 27.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: può provvedere *con le seguenti:* non deve provvedere.

3. 28.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: può provvedere *con le seguenti:* non può provvedere.

3. 29.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: può provvedere *con le seguenti:* non è tenuto a provvedere.

3. 30.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo le parole: può provvedere *aggiungere le seguenti:* , sentita l'amministrazione interessata e a suo carico.

3. 31.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo le parole: può provvedere *aggiungere le seguenti:* a carico del l'amministrazione interessata.

3. 32.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo le parole: può provvedere *aggiungere le seguenti:* sentita l'amministrazione interessata.

3. 33.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: mediante apposita convenzione *con le seguenti:* attraverso la stipula di una.

3. 34.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, sostituire le parole: mediante apposita *con le seguenti:* con specifica.

3. 35.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: mediante apposita *con le seguenti:* per mezzo di una.

3. 36.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: con altri soggetti, tecnicamente idonei *con le seguenti:* stipulata con soggetti che abbiano requisiti tecnici di idoneità.

3. 37.

Apolloni.

Sopprimere le seguenti parole: , tecnicamente idonei.

3. 38.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole da: tecnicamente idonei *fino alla fine del periodo con le seguenti:* che presentino requisiti di professionalità, di esperienza ed onorabilità. Tali requisiti vengono fissati con decreto del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. 39.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole da: tecnicamente idonei *fino alla fine del periodo con le seguenti:* che presentino requisiti di professionalità, di esperienza ed onorabilità. Tali requisiti vengono fissati con decreto del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. 40.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole da: tecnicamente idonei *fino alla fine del periodo con le seguenti:* che presentino requisiti di professionalità, di esperienza ed onorabilità. Tali requisiti vengono fissati con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro del tesoro, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. 41.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole da: tecnicamente idonei *fino alla fine del periodo con le seguenti:* che presentino requisiti di professionalità, di esperienza ed onorabilità.

Tali requisiti vengono fissati con decreto del Ministro del bilancio e programmazione economica di concerto con il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. 42.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole da: tecnicamente idonei *fino alla fine del periodo con le seguenti:* che presentino requisiti di professionalità, di esperienza ed onorabilità. Tali requisiti vengono fissati con decreto del Ministro del bilancio e della programmazione economica di concerto con il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. 43.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole da: tecnicamente idonei *fino alla fine del periodo con le seguenti:* che presentino requisiti di professionalità, di esperienza ed onorabilità. Tali requisiti vengono fissati con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. 44.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole da: tecnicamente idonei *fino alla fine del periodo con le seguenti:* che presentino requisiti di professionalità, di esperienza ed onorabilità. Tali requisiti vengono fissati con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. 45.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole da: tecnicamente idonei fino alla fine del periodo con le seguenti: che presentino requisiti di professionalità, di esperienza ed onorabilità. Tali requisiti vengono fissati con decreto del Ministro del bilancio e della programmazione economica, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. 46.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole da: tecnicamente idonei fino alla fine del periodo con le seguenti: che presentino requisiti di professionalità, di esperienza ed onorabilità. Tali requisiti vengono fissati con decreto del Ministro del bilancio e della programmazione economica, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. 47.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole da: tecnicamente idonei fino alla fine del periodo con le seguenti: che presentino requisiti di professionalità, di esperienza ed onorabilità. Tali requisiti vengono fissati con decreto del Ministro del tesoro, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. 48.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole da: tecnicamente idonei fino alla fine del periodo con le seguenti: che presentino requisiti di professionalità, di esperienza ed onorabilità. Tali requisiti vengono fissati con decreto del Ministro del tesoro, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. 49.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo le parole: tecnicamente idonei aggiungere le seguenti: che per preparazione, professionalità ed esperienza possano efficacemente contribuire all'attuazione degli interventi.

3. 50.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: tecnicamente idonei con le seguenti: che per esperienza e preparazione possano contribuire alla realizzazione degli interventi urgenti.

3. 51.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: tecnicamente idonei con le seguenti: che abbiano requisiti di idoneità tecnica per poter ricoprire l'incarico.

3. 52.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo le parole: tecnicamente idonei aggiungere le seguenti: fissando specifici requisiti di professionalità, di esperienza ed onorabilità.

3. 53.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: tecnicamente idonei con le seguenti: fissando requisiti di professionalità, di esperienza ed onorabilità.

3. 54.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo le parole: tecnicamente idonei aggiungere le seguenti: fissando specifici requisiti di professionalità e di esperienza.

3. 55.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: tecnicamente idonei con *le seguenti:* fissando specifici requisiti di professionalità ed onorabilità.

3. 56.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: tecnicamente idonei con *le seguenti:* fissando specifici requisiti di esperienza ed onorabilità.

3. 57.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: tecnicamente idonei con *le seguenti:* fissando specifici requisiti di professionalità.

3. 58.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo le parole: tecnicamente idonei aggiungere *le seguenti:* fissando i necessari requisiti di professionalità.

3. 59.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: tecnicamente idonei con *le seguenti:* fissando specifici requisiti di esperienza.

3. 60.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere le seguenti parole: , salve restando l'osservanza dei principi generali dell'ordinamento e le esigenze di concorrenzialità e trasparenza

3. 61.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole da: salve restando fino alla fine del periodo con *le seguenti:*

ferma restando l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 241 del 1990.

3. 62.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole da: salve restando fino alla fine del periodo con *le seguenti:* in conformità ai principi generali dell'ordinamento e alle esigenze di trasparenza.

3. 63.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire le parole: salve restando con *le seguenti:* fatte ferme.

3. 64.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire la parola: salve, con la seguente: ferme.

3. 65.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

(A.C. n. 2853, sezione 3)

ARTICOLO 4 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO MODIFICATO
DALLA V COMMISSIONE DEL SENATO

ART. 4.

(Proroga di termine).

1. Il termine del 28 febbraio 1997 previsto dal comma 6 dell'articolo 1 del decreto-legge 20 dicembre 1996, n. 644, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 1997, n. 24, è prorogato al 31 agosto 1997.

EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 4 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 4.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 15 agosto.

4. 1.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 16 agosto.

4. 2.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 17 agosto.

4. 3.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 18 agosto.

4. 4.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 19 agosto.

4. 5.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 20 agosto.

4. 6.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 21 agosto.

4. 7.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 22 agosto.

4. 8.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 23 agosto.

4. 9.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 24 agosto.

4. 10.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 25 agosto.

4. 11.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 26 agosto.

4. 12.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 27 agosto.

4. 13.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 28 agosto.

4. 14.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 29 agosto.

4. 15.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 30 agosto.

4. 16.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 15 settembre.

4. 31.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 14 settembre.

4. 30.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 13 settembre.

4. 29.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 12 settembre.

4. 28.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 11 settembre.

4. 27.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 10 settembre.

4. 26.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 9 settembre.

4. 25.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 8 settembre.

4. 24.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 7 settembre.

4. 23.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 6 settembre.

4. 22.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 5 settembre.

4. 21.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 4 settembre.

4. 20.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 3 settembre.

4. 19.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 2 settembre.

4. 18.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire le parole: 31 agosto con le seguenti: 1° settembre.

4. 17.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

(A.C. n. 2853, sezione 4)

ARTICOLO 6 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO MODIFICATO
DALLA V COMMISSIONE DEL SENATO

ART. 6.

*(Programma di metanizzazione
della Sardegna).*

1. Entro il 31 ottobre 1997 il Governo approva il programma di metanizzazione della regione Sardegna sulla base delle relative vigenti disposizioni di legge.

2. A favore delle imprese che svolgono attività produttive situate nella regione Sardegna, appartenenti alle categorie individuate con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato che

sostengono maggiori costi di produzione come diretta conseguenza della mancata attuazione del piano di cui al comma 1, è concesso, tenendo conto dei criteri e dei limiti previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, un credito d'imposta a valere nel periodo d'imposta in corso alla data del 1° gennaio 1998 e in quello successivo, nel limite dello stanziamento di cui al comma 4.

3. Con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con i Ministri delle finanze e del tesoro, sono fissati la misura, le modalità e i termini per la fruizione del credito d'imposta di cui al comma 2, da utilizzare per il versamento delle ritenute sul reddito delle persone fisiche operate in qualità di sostituto di imposta sui redditi da lavoro dipendente e sui compensi da lavoro autonomo, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, dell'imposta locale sui redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, dovute anche in acconto.

4. All'onere derivante dall'attuazione del comma 2, pari a lire 25 miliardi per ciascuno degli anni 1998 e 1999, si fa fronte mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1997-1999, nel capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo alla medesima rubrica. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

**EMENDAMENTI ED ARTICOLO AGGIUNTIVO
PRESENTATI ALL'ARTICOLO 6
DEL DISEGNO DI LEGGE**

ART. 6.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 1° ottobre.

6. 1.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 2 ottobre.

6. 2.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 3 ottobre.

6. 3.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 4 ottobre.

6. 4.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 5 ottobre.

6. 5.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 6 ottobre.

6. 6.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 7 ottobre.

6. 7.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 8 ottobre.

6. 8.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 9 ottobre.

6. 9.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 10 ottobre.

6. 10.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 11 ottobre.

6. 11.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 12 ottobre.

6. 12.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 13 ottobre.

6. 13.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 14 ottobre.

6. 14.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 15 ottobre.

6. 15.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 16 ottobre.

6. 16.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 17 ottobre.

6. 17.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 18 ottobre.

6. 18.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 19 ottobre.

6. 19.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 20 ottobre.

6. 20.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 21 ottobre.

6. 21.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 22 ottobre.

6. 22.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 23 ottobre.

6. 23.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 24 ottobre.

6. 24.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 25 ottobre.

6. 25.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 26 ottobre.

6. 26.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 27 ottobre.

6. 27.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 28 ottobre.

6. 28.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 29 ottobre.

6. 29.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 30 novembre.

6. 30.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 29 novembre.

6. 31.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 28 novembre.

6. 32.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 27 novembre.

6. 33.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 26 novembre.

6. 34.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 25 novembre.

6. 35.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 24 novembre.

6. 36.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 23 novembre.

6. 37.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 22 novembre.

6. 38.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 21 novembre.

6. 39.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 20 novembre.

6. 40.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 19 novembre.

6. 41.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 18 novembre.

6. 42.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 17 novembre.

6. 43.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 16 novembre.

6. 44.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 15 novembre.

6. 45.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 14 novembre.

6. 46.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 13 novembre.

6. 47.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 12 novembre.

6. 48.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 11 novembre.

6. 49.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 10 novembre.

6. 50.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 9 novembre.

6. 51.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 8 novembre.

6. 52.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 7 novembre.

6. 53.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 6 novembre.

6. 54.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 5 novembre.

6. 55.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 4 novembre.

6. 56.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 3 novembre.

6. 57.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre *con le seguenti:* 2 novembre.

6. 58.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sostituire le parole: 31 ottobre *con le seguenti:* 1° novembre.

6. 59.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 1, sopprimere la seguente parola: regione.

6. 60.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sopprimere i commi 2, 3 e 4.

6. 91.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sopprimere i commi 2 e 4.

6. 61.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sopprimere il comma 2.

6. 62.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sostituire i commi 2, 3 e 4 con il seguente:

2. A parziale modifica della delibera CIPE dell'8 agosto 1995, le autorizzazioni di spesa iscritte annualmente con legge finanziaria nell'apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17, comma 35 della legge 11 marzo 1988, n. 67, non sono destinate a rimborsare la

Cassa depositi e prestiti delle anticipazioni che la stessa è autorizzata a porre a disposizione per l'attuazione dei progetti in conseguenza del mancato cofinanziamento da parte della banca europea per gli investimenti.

6. 92.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire la parola: situate *con la seguente:* site.

6. 63.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire la parola: situate *con la seguente:* poste.

6. 64.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire la parola: situate *con la seguente:* ubicate.

6. 65.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: nella regione *con la seguente:* in.

6. 66.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire la parola: appartenenti *con le seguenti:* che appartengono.

6. 67.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire la parola: individuate con la seguente: previste.

6. 68.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: come diretta conseguenza della con le seguenti: conseguentemente alla.

6. 69.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: diretta conseguenza con le seguenti: conseguenza diretta.

6. 70.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire la parola: è con la seguente: viene.

6. 71.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: tenendo conto dei criteri e dei con le seguenti: secondo i criteri e i.

6. 72.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: vigente normativa con le seguenti: normativa vigente.

6. 73.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: 1° gennaio 1998 con le seguenti: 15 gennaio 1998.

6. 74.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: 1° gennaio 1998 con le seguenti: 14 gennaio 1998.

6. 75.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: 1° gennaio 1998 con le seguenti: 13 gennaio 1998.

6. 76.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: 1° gennaio 1998 con le seguenti: 12 gennaio 1998.

6. 77.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: 1° gennaio 1998 con le seguenti: 10 gennaio 1998.

6. 78.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: 1° gennaio 1998 con le seguenti: 9 gennaio 1998.

6. 79.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: 1° gennaio 1998 con le seguenti: 8 gennaio 1998.

6. 80.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: 1° gennaio 1998 con le seguenti: 7 gennaio 1998.

6. 81.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: 1° gennaio 1998 con le seguenti: 6 gennaio 1998.

6. 82.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: 1° gennaio 1998 con le seguenti: 5 gennaio 1998.

6. 83.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: 1° gennaio 1998 con le seguenti: 4 gennaio 1998.

6. 84.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: 1° gennaio 1998 con le seguenti: 3 gennaio 1998.

6. 85.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: 1° gennaio 1998 con le seguenti: 2 gennaio 1998.

6. 86.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sopprimere le seguenti parole: e in quello successivo.

6. 87.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 2, sostituire le parole: nel limite dello con le seguenti: limitatamente allo.

6. 88.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sopprimere i commi 3 e 4.

6. 89.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sopprimere il comma 3.

6. 90.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sopprimere le seguenti parole: di concerto con i Ministri delle finanze e del tesoro.

6. 93.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sostituire le parole: sono fissati con le seguenti: vengono previsti.

6. 94.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sostituire le parole: sono fissati con le seguenti: vengono stabiliti.

6. 95.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sostituire la parola: sono con la seguente: vengono.

6. 96.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sostituire la parola: fissati con la seguente: previsti.

6. 97.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sostituire la parola: fissati con la seguente: stabiliti.

6. 98.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sopprimere le seguenti parole: la misura, le modalità e.

6. 99.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sopprimere le seguenti parole: la misura,.

6. 100.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sopprimere le seguenti parole: , le modalità.

6. 101.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sopprimere le seguenti parole: e i termini.

6. 102.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sostituire le parole: la fruizione, con le seguenti: il godimento.

6. 103.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sostituire le parole: utilizzare il con le seguenti: destinare al.

6. 104.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sopprimere le parole: delle ritenute sul reddito delle persone fisiche operate in qualità di sostituto di imposta sui redditi da lavoro dipendente e sui compensi da lavoro autonomo, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche,.

6. 105.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sopprimere le parole: delle ritenute sul reddito delle persone fisiche operate in qualità di sostituto di imposta sui redditi da lavoro dipendente e sui compensi da lavoro autonomo, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche,.

6. 106.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sopprimere le parole: delle ritenute sul reddito delle persone fisiche operate in qualità di sostituto di imposta sui redditi da lavoro dipendente e sui compensi da lavoro autonomo, dell'imposta locale sui redditi.

6. 107.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sopprimere le parole: delle ritenute sul reddito delle persone fisiche

operate in qualità di sostituto di imposta sui redditi da lavoro dipendente e sui compensi da lavoro autonomo, e dell'imposta sul valore aggiunto.

6. 108.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sopprimere le parole: delle ritenute sul reddito delle persone fisiche operate in qualità di sostituto di imposta sui redditi da lavoro dipendente e sui compensi da lavoro autonomo,.

6. 109.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sopprimere le seguenti parole: dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

6. 110.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sopprimere le seguenti parole: dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta locale sui redditi.

6. 111.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sopprimere le seguenti parole: dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul valore aggiunto.

6. 112.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sopprimere le seguenti parole: dell'imposta sul reddito delle persone fisiche,.

6. 113.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sostituire le parole: imposta sul reddito delle persone fisiche, *con la seguente:* IRPEF.

6. 114.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sopprimere le seguenti parole: dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche,.

6. 115.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sostituire le parole: imposta sul reddito delle persone giuridiche, *con la seguente:* IRPEG.

6. 116.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sopprimere le seguenti parole: dell'imposta sui redditi.

6. 117.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sostituire le parole: imposta locale sui redditi, *con la seguente:* ILOR.

6. 118.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sopprimere le seguenti parole: e dell'imposta sul valore aggiunto,.

6. 119.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 3, sostituire le parole: imposta sul valore aggiunto, con la seguente: IVA.

6. 120.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Sopprimere il comma 4.

6. 121.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sopprimere il primo periodo.

6. 122.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sostituire la parola: derivante, con la seguente: risultante.

6. 123.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sostituire le parole: 25 miliardi, con le seguenti: 15 miliardi.

6. 124.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sostituire le parole: 25 miliardi, con le seguenti: 16 miliardi.

6. 125.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sostituire le parole: 25 miliardi, con le seguenti: 17 miliardi.

6. 126.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sostituire le parole: 25 miliardi, con le seguenti: 18 miliardi.

6. 127.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sostituire le parole: 25 miliardi, con le seguenti: 19 miliardi.

6. 128.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sostituire le parole: 25 miliardi, con le seguenti: 20 miliardi.

6. 129.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sostituire le parole: 25 miliardi, con le seguenti: 21 miliardi.

6. 130.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sostituire le parole: 25 miliardi, con le seguenti: 22 miliardi.

6. 131.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sostituire le parole: 25 miliardi, con le seguenti: 23 miliardi.

6. 132.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sostituire le parole: 25 miliardi, con le seguenti: 24 miliardi.

6. 133.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sostituire la parola: mediante, con la seguente: attraverso.

6. 134.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sostituire le parole da: corrispondente riduzione fino alla fine del comma, con le seguenti: corrispondente aumento dell'aliquota dell'imposta di consumo di gas metano per usi domestici ed usi di riscaldamento individuale applicata nei territori di cui all'articolo 1 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218. Il Ministro delle finanze, con decreto da emanarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, determina le nuove aliquote.

6. 135.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sostituire la parola: corrispondente, con la seguente: relativa.

6. 136.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sostituire la parola: riduzione, con la seguente: diminuzione.

6. 137.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sostituire la parola: medesima, con la seguente: stessa.

6. 138.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, sopprimere il secondo periodo.

6. 139.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, secondo periodo, sostituire la parola: è con la seguente: viene.

6. 140.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, secondo periodo, sopprimere le seguenti parole: con propri decreti.

6. 141.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, secondo periodo, sostituire la parola: propri, con la seguente: specifici.

6. 142.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

Al comma 4, secondo periodo, sostituire la parola: occorrenti, con la seguente: necessari.

6. 143.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

(A.C. n. 2853, sezione 5)

ARTICOLO 7 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO MODIFICATO
DALLA V COMMISSIONE DEL SENATO

ART. 7.

(Comunicazione al Parlamento).

1. Entro il 31 ottobre 1997 il Governo comunica al Parlamento il piano degli interventi, nei limiti delle risorse disponibili, necessari al completamento del pro-

gramma generale di metanizzazione del Mezzogiorno, e relativi alle reti di distribuzione nel territorio dell'obiettivo n. 1, di cui al regolamento (CEE) n. 2052/88, e successive modificazioni, non incluse nei programmi precedenti o i cui progetti non siano stati ancora approvati.

EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 7 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 7.

Sopprimerlo.

7. 1.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 20 ottobre.

7. 2.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 21 ottobre.

7. 3.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 22 ottobre.

7. 4.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 23 ottobre.

7. 5.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 24 ottobre.

7. 6.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 25 ottobre.

7. 7.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 26 ottobre.

7. 8.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 27 ottobre.

7. 9.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 28 ottobre.

7. 10.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 29 ottobre.

7. 11.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 30 ottobre.

7. 12.

Apolloni, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 15 novembre.

7. 13.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 14 novembre.

7. 14.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 13 novembre.

7. 15.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 12 novembre.

7. 16.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 11 novembre.

7. 17.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 10 novembre.

7. 18.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 9 novembre.

7. 19.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 8 novembre.

7. 20.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 7 novembre.

7. 21.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 6 novembre.

7. 22.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 5 novembre.

7. 23.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 4 novembre.

7. 24.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 3 novembre.

7. 25.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre con le seguenti: 2 novembre.

7. 26.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: 31 ottobre *con le seguenti:* 1° novembre.

7. 27.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sopprimere le seguenti parole: nei limiti delle risorse disponibili.

7. 28.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: nei limiti delle *con le seguenti:* limitatamente alle.

7. 29.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: nei limiti *con le seguenti:* entro i limiti.

7. 30.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sopprimere le seguenti parole: di cui al regolamento (CEE) n. 2052/88..

7. 31.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sopprimere le seguenti parole: e successive modificazioni.

7. 32.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sostituire le parole: non incluse nei *con le seguenti:* escluse dai.

7. 33.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

All'articolo 7, sopprimere le seguenti parole: o i cui progetti non siano stati ancora approvati.

7. 34.

Apolloni, Roscia, Giancarlo
Giorgetti, Bagliani.

(A.C. 2853 – sezione 6)

ORDINI DEL GIORNO

La Camera,

esaminato il disegno di legge Disposizioni per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamento dei progetti FIO;

preso atto della necessità di verificare il regolare svolgimento dei lavori al fine della liquidazione delle spese:

impegna il Governo

a prevedere che siano presentati alle competenti Commissioni Parlamentari gli stati di avanzamento e finali prima della liquidazione delle spese.

9/2853-B/1.

Oreste Rossi, Paolo Colombo.

La Camera,

tenuto conto che la rete di distribuzione del gas nelle regioni settentrionali è stata realizzata, già negli anni 50, senza alcun programma di metanizzazione che prevedesse specifici contributi comunitari e nazionali;

considerato opportuno consentire l'autofinanziamento degli interventi connessi alla metanizzazione del Mezzogiorno, prevedendo specifiche forme di anticipa-

zioni finanziarie da parte degli istituti di credito in previsione dei ricavi ottenibili dal ritorno dell'investimento conseguente alla distribuzione del prodotto-metano:

impegna il Governo

a predisporre adeguate forme di anticipazioni finanziarie.

9/2853-B/2.

Gnaga, Molgora.

La Camera,

esaminato il disegno di legge: Disposizioni per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamento dei progetti FIO;

ritenuto che la lentezza delle procedure in atto per la realizzazione del programma di metanizzazione determina un limite nella fase di attuazione e di completamento;

considerato che il disegno di legge non prevede interventi per un adeguato snellimento delle procedure:

impegna il Governo

a prevedere che le procedure di realizzazione siano più snelle, più rapide e più competitive, onde permettere l'allineamento del nostro paese agli altri *partners* europei ed anche assicurare l'adeguato utilizzo dei contributi comunitari.

9/2853-B/3.

Ciapusci.

La Camera,

esaminato il disegno di legge "Disposizioni per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamento dei progetti FIO;

considerato che è necessario valutare gli obiettivi di raggiungimento di una politica energetica ed ambientale più razionale ed in linea con gli altri paesi dell'Unione europea;

preso atto che il credito d'imposta concesso alle imprese che svolgono attività produttive situate nella regione Sardegna non è compatibile con quanto previsto dalla normativa comunitaria;

ritenuto che tale agevolazione costituisce una forma di discriminazione nei confronti delle imprese che svolgono la loro attività nel resto del Paese;

preso atto che con l'avvio della moneta unica verranno soppressi gli aiuti dello Stato e gli incentivi ai settori dell'economia:

impegna il Governo

a verificare che le disposizioni di cui all'articolo 6 non siano contrarie alla normativa comunitaria.

9/2853-B/4.

Chincarini, Alborghetti.

La Camera,

esaminato il disegno di legge "Disposizioni per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamento dei progetti FIO;

considerato che il testo del disegno di legge contrasta con l'articolo 3 della Costituzione, in quanto il provvedimento comporta una disparità di trattamento tra cittadini geograficamente collocati nelle regioni meridionali e quelli collocati in quelle settentrionali del Paese, prevedendo finanziamenti esclusivamente per le aree rientranti nell'"Obiettivo 1", ossia per il Mezzogiorno, laddove, invece, esiste l'effettiva necessità di realizzare opere di metaniz-

zazione anche nelle zone depresse del Nord del Paese:

impegna il Governo

ad estendere gli effetti del disegno di legge in esame alle zone svantaggiate del centro-nord ai sensi della direttiva 75/268/CEE.

9/2853-B/5.

Parolo, Copercini.

La Camera,

esaminato il disegno di legge "Disposizioni per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamento dei progetti FIO;

considerata l'importanza di un controllo puntuale sul regolare svolgimento dei lavori ai fini della corretta attuazione del programma di metanizzazione;

preso atto che il Governo non ha fino ad oggi fornito una ricognizione analitica sullo stato di avanzamento dei lavori;

considerato, altresì, che dovrebbero essere forniti elementi informativi in merito alla conversione della gestione per i comuni che non hanno ancora avviato i lavori e alla composizione del nucleo ispettivo di valutazione;

ritenuto indispensabile, quale norma fondamentale di buona amministrazione, conoscere a priori l'esatta destinazione dei fondi stanziati al fine di definire in modo congruo la spesa:

impegna il Governo

ad individuare gli elementi informativi relativi alla regolarità dello svolgimento dei lavori, alla composizione del nucleo ispettivo di valutazione, alla conversione della gestione, per i comuni che non hanno ancora avviato i lavori, nonché alla destinazione dei fondi stanziati.

9/2853-B/6.

Martinelli, Oreste Rossi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge: Disposizioni per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamento dei progetti FIO;

preso atto che il Governo non ha dato luogo alla redazione della relazione tecnica e pertanto non è stato possibile valutare l'ammontare complessivo dell'onere per la realizzazione del programma di metanizzazione;

considerato che il disegno di legge contrasta con l'articolo 81, quarto comma della Costituzione, in quanto non vengono espressamente quantificate le risorse statali necessarie al completamento degli interventi:

impegna il Governo

a portare a conoscenza del Parlamento l'onere complessivo relativo alla realizzazione del progetto.

9/2853-B/7

Molgora.

La Camera,

esaminato il disegno di legge: Disposizioni per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamento dei progetti FIO;

considerato che il Governo non ha dato luogo alla redazione della relazione tecnica e pertanto non è stato possibile valutare l'ammontare complessivo dell'onere per la realizzazione del programma di metanizzazione;

considerato altresì che la relazione fornita dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, il 20 marzo 1997, non contiene dati esaustivi che possano permettere la valutazione dello stato di attuazione del programma e la spesa complessiva per il suo completamento;

ritenuto doveroso, ai fini della trasparenza nell'attività della pubblica amministrazione, avere un quadro preciso della situazione:

impegna il Governo

a fornire alle commissioni parlamentari competenti dati precisi sullo stato di attuazione del programma di metanizzazione e sulla spesa complessiva occorrente per l'attuazione dello stesso, con la specificazione dei costi previsti per il suo completamento.

9/2853-B/8

Formenti, Apolloni.

La Camera,

esaminato il disegno di legge: Disposizioni per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamento dei progetti FIO;

considerato che la proroga del termine per gli obblighi finanziari che prevedevano la presentazione presso la Cassa depositi e prestiti, da parte dei comuni, consorzi e concessionari, degli stati di avanzamento degli interventi, lo stato finale nonché l'anticipazione della quota del contributo nazionale comunitario corrispondente ai lavori documentati, dal 31 dicembre 1995 al 30 dicembre 1996, non appare sufficiente:

impegna il Governo

a disporre la proroga del termine al 31 dicembre 1997.

9/2853-B/9

Ballaman, Cè, Molgora.

La Camera,

esaminato il disegno di legge: Disposizioni per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamento dei progetti FIO;

considerato che l'articolo 6 del disegno di legge individua la copertura finanziaria nel fondo speciale di cui al capitolo 6856 dello stato di previsione del ministero del tesoro;

tenuto conto che è consuetudine non approvare leggi che trovano copertura finanziaria mediante fondi speciali durante la sessione di bilancio, e quindi prima dell'approvazione della legge finanziaria:

impegna il Governo

a non utilizzare i fondi speciali prima dell'approvazione della legge finanziaria.

9/2853-B/10

Giancarlo Giorgetti.

La Camera,

esaminato il disegno di legge: Disposizioni per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamento dei progetti FIO;

considerato che il testo del disegno di legge contrasta con l'articolo 3 della Costituzione poiché il provvedimento comporta una disparità di trattamento dei cittadini geograficamente collocati a sud e quelli collocati a nord del Paese prevedendo finanziamenti esclusivamente per le aree rientranti nell'obiettivo 1, ossia per il Mezzogiorno, laddove esiste l'effettiva necessità di realizzare opere di metanizzazione anche nelle zone depresse del nord del Paese;

preso atto che il processo di metanizzazione costituisce senz'altro una forma di investimento e quindi di potenziamento economico delle aree interessate:

impegna il Governo

a procedere all'estensione del programma di metanizzazione anche alle aree dell'"Obiettivo 5b" e alle altre aree cittadine del nord che ad oggi non sono servite e po-

trebbero esserne facilmente fornite, considerata la presenza della rete di distribuzione del gas.

9/2853-B/11

Comino, Ciapusci.

La Camera,

esaminato il disegno di legge: Disposizioni per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamente dei progetti FIO;

considerato che il ricorso alla nomina del commissario *ad acta* è divenuto ormai ricorrente nel nostro ordinamento;

ritenuto che la designazione di tale figura potrebbe comportare un'eccessiva discrezionalità nella gestione amministrativa:

impegna il Governo

a prevedere che il commissario *ad acta* presenti, mensilmente, alle competenti commissioni parlamentari una relazione sullo svolgimento delle proprie attività.

9/2853-B12

Copercini.

La Camera

esaminato il disegno di legge: Disposizioni per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamente dei progetti FIO;

considerato che ad oggi nelle zone del Mezzogiorno i cittadini godono di un'accisa sul gas metano agevolata rispetto a quella applicata nel resto del Paese, dato che l'accisa agevolata per gli usi domestici è compresa tra lire 50 e lire 86 al metro cubo nel nord e centro Italia invece nel sud è compresa tra lire 38 e lire 74 a metro cubo e per gli usi civili è compresa tra lire 296 e lire 332 nelle regioni settentrionali e

centrali mentre nelle regioni del Mezzogiorno è compresa tra lire 202 e 238;

preso atto, pertanto, che il costo del gas metano è più elevato nelle regioni settentrionali rispetto a quelle del Meridione per tutte le tipologie di uso:

impegna il Governo

a disporre l'unificazione dell'aliquota dell'imposta di consumo di gas metano per usi domestici ed usi di riscaldamento individuale su tutto il territorio nazionale.

9/2853-B/13

Roscia, Faustinelli, Stucchi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge: Disposizioni per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamente dei progetti FIO;

considerato che il Governo non ha fornito elementi informativi sulla composizione del nucleo ispettivo per la verifica degli investimenti pubblici:

impegna il Governo

a prevedere per la nomina dei componenti del nucleo ispettivo di valutazione, criteri di professionalità, esperienza, e quant'altro sia necessario a garantire l'imparzialità, la capacità e la correttezza degli stessi membri, in specie, avuto riguardo alla residenza degli aspiranti componenti, scelti in proporzione agli abitanti di ciascuna regione.

9/2853-B/14

Bagliani, Stucchi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge: Disposizioni per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamente dei progetti FIO;

considerato che il ricorso alla nomina del commissario *ad acta* è divenuto ormai ricorrente nel nostro ordinamento;

ritenuto che la designazione di tale figura potrebbe comportare un'eccessiva discrezionalità nella gestione amministrativa:

impegna il Governo

a far sì che l'intervento del commissario *ad acta* sia limitato agli atti di ordinaria amministrazione.

9/2853-B/15

Apolloni.

La Camera,

esaminato il disegno di legge: Disposizioni per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamento dei progetti FIO;

considerato che le accise relative alle forniture di gas metano, gasolio e riscaldamento attualmente concorrono a formare la base imponibile, provocando un fenomeno di doppia imposizione;

preso atto che nel settore del gas esiste un monopolio che comporta prezzi finali pagati dall'utente che appaiono superiori a quelli che si registrano in altri paesi simili all'Italia:

impegna il Governo

a provvedere affinché siano escluse le accise dalla formazione della base imponibile, considerato che il nostro sistema tributario vieta la doppia imposizione.

9/2853-B/16

Frosio Roncalli, Copercini.

La Camera,

considerato che la metanizzazione nel Mezzogiorno è importante soprattutto per creare migliori condizioni di vita civile,

livelli di maggiore sviluppo produttivo, per assecondare l'energizzazione dell'edilizia privata e abitativa e per agevolare gli insediamenti produttivi;

constatato che molti comuni dell'area campana e della provincia di Benevento, soprattutto nelle aree che hanno concreti piani di sviluppo, registrano un incremento demografico notevole;

ribadita l'urgenza e la necessità di estendere la metanizzazione nei Comuni che si trovano al confine con aree già metanizzate:

impegna il Governo

ad assumere concrete iniziative per attivare al più presto, con adeguati progetti mirati, la metanizzazione di quei comuni dell'*hinterland* beneventano e del medio Calore che registrano un notevole incremento demografico ed un concreto progetto di sviluppo afferente alle realtà menzionate.

9/2853-B/17

Mario Pepe.

La Camera,

considerato:

che l'articolo 9 della legge 7 agosto 1997 n. 266, che autorizza la spesa di mille miliardi nel triennio 1997-1999 per il completamento del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno non fa esplicito riferimento alla realizzazione degli adduttori di collegamento delle reti cittadine o consortili alla rete nazionale dei metanodotti.

In proposito è sorto il dubbio interpretativo relativamente all'ammissibilità di tali opere alle agevolazioni previste nella citata legge.

Quanto sopra ha indotto alla presentazione di un ordine del giorno (Senato 0/3/2071 B/5 e 10) che impegnava il Governo a considerare finanziabili anche le spese relative alla realizzazione delle opere di adduzione.

L'ordine del giorno accolto dal Governo osservava che all'articolo 9 del provvedimento allora in discussione si faceva esplicito riferimento al piano di metanizzazione di cui all'articolo 11 della legge 28 novembre 1980 n. 784 che individuava espressamente, tra le opere finanziabili, quelle di adduzione;

rilevato

che il provvedimento in discussione recante « Disposizioni per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, interventi nelle aree depresse, nonché il completamento dei programmi FIO » si presta a contenere un richiamo finalizzato proprio alla accelerazione della definizione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno in quanto apporta i necessari e opportuni correttivi al disposto dell'articolo 9 della legge 7 agosto 1997 n. 266;

impegna il Governo

a prevedere la somma di lire 100 miliardi da destinare agli adduttori, sul complessivo importo stabilito dal 1° comma dell'articolo 9 della legge 7 agosto 1997 n. 266 e a considerare applicabili, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 11 della legge 28 novembre 1980 n. 784.

(9/2853-B/18)

Giocalone, Molinari, Servodio.

La Camera,

esaminato il disegno di legge avente ad oggetto le disposizioni per accelerare il « sospirato », nonché « agognato » programma di metanizzazione del Mezzogiorno con particolare riferimento a interventi prioritari e mirati nelle aree depresse e svantaggiate di detto territorio meridionale;

considerato che uno dei motivi frenanti dello sviluppo delle aree depresse e svantaggiate del Gargano e del Salento è proprio la mancanza di infrastrutture tra le quali, per l'appunto, la mancanza di una rete di metanizzazione;

constatato che si crea sviluppo quando c'è competitività di mercato e le suddette zone del Gargano e del Salento, nonostante da immemorabile tempo, sono abbandonate a se stesse e la loro fragile base economica ed imprenditoriale non è quasi mai competitiva perché mancano mezzi ed infrastrutture e tra quelle portanti un uso di energia a basso costo e continuamente erogabile;

visto che il Gargano e i suoi comuni, fin dal 1991, sono inseriti interamente anche come centri abitati all'interno dell'area parco omonima e che ai sensi delle vigenti leggi, volute anche da questo Governo e dai suoi componenti e che essi si sono impegnati affinché i comuni all'interno delle aree parco abbiano priorità assoluta di finanziamento in quanto lo stesso gas metano è ritenuto non inquinante e quindi in armonia con le regole e le leggi che tutelano tali aree;

constatato che la metanizzazione in tutta l'area meridionale è ormai elemento indispensabile, non per progredire, ma addirittura per vivere e quindi creare migliori condizioni di vita civile, base per livelli di sviluppo produttivo, socio-economico e in tutti gli altri settori e primo fra tutti per lenire la piaga atavica della disoccupazione incentivando la crescita degli insediamenti produttivi;

ribadita l'urgenza, la necessità ed anche l'impellenza di estendere la metanizzazione nei comuni delle aree interessate del Parco nazionale del Gargano e del profondo sud della Puglia nell'area del Salento in quanto queste aree si trovano già a confine con aree del Tavoliere già da tempo metanizzate,

impegna il Governo

ad assumere concrete iniziative per attivare al più presto, in modo prioritario e con adeguati progetti e finanziamenti, la metanizzazione delle aree del meridione

considerate svantaggiate, depresse ed inserite nelle aree del Parco nazionale del Gargano.

(9/2853B/19)

« Marinacci, Volontè, Grillo, Panetta ».

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 2853-B, recante disposizioni per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamento dei progetti FIO;

constatato che, a causa del prolungarsi dell'*iter* parlamentare del disegno di legge, in esso sono contenute talune disposizioni che, in relazione a determinati adempimenti previsti nell'articolo, prevedono termini di scadenza non più attuali, in quanto riferiti all'anno 1997 ormai trascorso;

ritenuto peraltro che, in considerazione dell'urgenza del provvedimento e della necessità di non modificare il testo pervenuto dal Senato, non è opportuno ridefinire i termini in questione mediante specifici emendamenti, la cui approvazione comporterebbe la necessità di un ulteriore passaggio parlamentare presso il Senato della Repubblica;

impegna il Governo

ad assumere quale termine finale per gli adempimenti previsti nell'articolo, ovunque ricorrano e qualunque sia la data indicata nel testo, il sessantesimo giorno successivo a quello dell'entrata in vigore delle disposizioni del disegno di legge in esame.

(9/2853B/20)

De Simone.

PROGETTO DI LEGGE: DELEGA AL GOVERNO PER IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA CIVILISTICA E FISCALE DEGLI ENTI CONFERENTI, DI CUI ALL'ARTICOLO 11, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 20 NOVEMBRE 1990, N. 356, E DELLA DISCIPLINA FISCALE DELLE OPERAZIONI DI RISTRUTTURAZIONE BANCARIA (3194-386-3137)

(A.C. 3194 — Sezione 1)**ARTICOLO 2 DEL PROGETTO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE****ART. 2.***(Regime civilistico degli enti).*

1. Nel riordinare la disciplina degli enti di cui alla lettera *a*) del comma 1 dell'articolo 1 si deve prevedere che essi:

a) perseguono esclusivamente scopi di utilità sociale, fermi restando compiti e funzioni attribuiti dalla legge ad altre istituzioni;

b) devolvono ai fini statutarî nei settori di cui alla lettera *d*) una parte di reddito non inferiore al limite minimo stabilito ai sensi della lettera *h*) del presente comma, e comunque non inferiore alla metà, destinando le ulteriori disponibilità ad eventuali altri fini statutarî, al reinvestimento, all'accantonamento e a riserva, con divieto di distribuzione o assegnazione, sotto qualsiasi forma, di utili agli associati, agli amministratori, ai fondatori e ai dipendenti;

c) operano secondo principi di economicità della gestione e, fermo l'obiettivo di conservazione del valore del patrimonio, lo impiegano in modo da ottenerne un'adeguata redditività rispetto al patrimonio stesso, anche attraverso la diversificazione degli investimenti ed il conferimento, ai fini della gestione patrimoniale, di incarichi a soggetti autorizzati, dovendosi altresì

adottare per le operazioni di dismissione modalità idonee a garantire la trasparenza e l'equità;

d) possono esercitare, con contabilità separate, imprese direttamente strumentali ai fini statutarî, esclusivamente nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione, dell'arte, della sanità e dell'assistenza alle categorie sociali deboli e detenere partecipazioni di controllo in enti e società che abbiano per oggetto esclusivo l'esercizio di tali imprese;

e) tengono i libri e le scritture contabili, redigono il bilancio d'esercizio e la relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio, secondo le disposizioni del codice civile relative alle società per azioni, in quanto applicabili, e provvedono a rendere pubblici il bilancio e la relazione;

f) possono imputare direttamente al patrimonio netto le plusvalenze e le minusvalenze da realizzo, anche parziale, o da valutazione delle partecipazioni nella società bancaria o nella società finanziaria nella quale l'ente abbia eventualmente conferito, in tutto o in parte, la partecipazione bancaria, escludendo che le eventuali perdite derivanti da realizzo delle predette partecipazioni, nonché le eventuali minusvalenze derivanti dalla valutazione delle stesse, costituiscano impedimento a ulteriori erogazioni effettuate secondo le finalità istituzionali dell'ente;

g) prevedono nei loro statuti distinti organi di indirizzo, di amministrazione e di controllo, composti da persone in possesso di requisiti di onorabilità, fissando specifici requisiti di professionalità e ipotesi di in-

compatibilità per coloro che ricoprono i rispettivi incarichi e assicurando, nell'ambito dell'organo di indirizzo, anche la rappresentanza del territorio e l'apporto di personalità che per preparazione ed esperienza possano efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali;

h) sono sottoposti ad un'autorità di vigilanza la quale verifica il rispetto della legge e dello statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati negli statuti. A tal fine autorizza le operazioni di trasformazione e concentrazione; approva le modifiche statutarie; determina un limite minimo di reddito, in relazione al patrimonio, da destinare ai fini statutari; sentiti gli interessati può sciogliere gli organi gestori e di controllo per gravi e ripetute irregolarità nella gestione e, nei casi di impossibilità di raggiungimento dei fini statutari, può disporre la liquidazione dell'ente. Fino all'entrata in vigore della nuova disciplina dell'autorità di controllo sulle persone giuridiche di cui al titolo II del libro I del codice civile, ed anche successivamente, finché ciascun ente rimarrà titolare di partecipazioni di controllo, diretto o indiretto, in società bancarie, le funzioni suddette sono esercitate dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Saranno altresì emanate disposizioni di coordinamento con la disciplina relativa alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale;

i) provvedono ad adeguare gli statuti alle disposizioni dettate dai decreti legislativi previsti dalla presente legge entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore dei decreti stessi; con l'approvazione delle relative modifiche statutarie gli enti diventano persone giuridiche private con piena autonomia statutaria e gestionale.

2. Gli enti che abbiano provveduto alle modificazioni statutarie previste dal comma 1 possono, anche in deroga a disposizioni di legge o di statuto:

a) convertire, previa deliberazione dell'assemblea della società bancaria partecipata, le azioni ordinarie, dagli stessi detenute direttamente o indirettamente a seguito dei conferimenti di cui al decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, in azioni delle stesse società privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale sociale e senza diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Le azioni con voto limitato non possono superare la metà del capitale sociale;

b) emettere titoli di debito convertibili in azioni ordinarie delle predette società bancarie, dagli stessi detenute direttamente o indirettamente, ovvero dotati di cedole rappresentative del diritto all'acquisto delle medesime azioni.

EMENDAMENTI E SUBEMENDAMENTO PRESENTATI ALL'ARTICOLO 2 DEL PROGETTO DI LEGGE

(Gli emendamenti segnalati dai gruppi sono evidenziati dal carattere neretto del nome dei firmatari).

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: non inferiore al limite minimo stabilito ai sensi della lettera h) del presente comma, e comunque con la seguente: disponibile.

2. 32.

Conte.

Al comma 1, lettera b) sopprimere le parole da: al limite fino a: e comunque non inferiore.

2. 182.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: ai sensi della lettera h) del presente comma con le seguenti: dagli Statuti.

2. 33.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli, Carlo Pace, Armosino, Teresio Delfino, Peretti.

Al comma 1, lettera b) sopprimere le parole: e comunque non inferiore alla metà

2. 181.

Antonio Pepe, Carlo Pace, Giovanni Pace, Armosino, Ballaman, Peretti.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: e comunque non inferiore alla metà con le seguenti: non inferiore al 60 per cento.

2. 34.

Conte, Viale.

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: ulteriori disponibilità aggiungere le seguenti alle destinazioni di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266 e.

2. 134.

Volonté, Teresio Delfino, Panetta, Marinacci, Grillo, Tassone, Sanza, Carmelo Carrara.

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: ad eventuali altri fini statutari, .

2. 35.

Frosio Roncalli, Ballaman, Molgora, Faustinelli, Martinelli, Peretti, Teresio Delfino, Carlo Pace, Armosino.

Al comma 1, lettera b), sostituire la parola: statutari con le seguenti: previsti dagli attuali statuti nonché

2. 180.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera b), sostituire la parola: statutari con le seguenti: previsti dagli attuali statuti

2. 178.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera b), dopo la parola: statutari aggiungere le seguenti: alla lotta all'usura,

2. 179.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: con divieto fino alla fine della lettera.

2. 36.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: all'accantonamento e a riserva.

2. 37.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera b), dopo la parola: riserva aggiungere le seguenti: ovvero alle altre erogazioni previste da specifiche norme di legge.

2. 261.

La Commissione.

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: distribuzione o.

2. 38.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: o assegnazione.

2. 39.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: sotto qualsiasi forma.

2. 40.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: agli associati.

2. 41.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: agli amministratori.

2. 42.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: e ai dipendenti.

2. 43.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera b), aggiungere infine le seguenti parole: anche successivamente alla trasformazione degli enti conferenti in persone giuridiche private.

2. 44.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera b), aggiungere, infine, il seguente periodo:

Qualora l'ente conferente sia espressione di enti locali territoriali, lo Statuto

deve assicurare negli organi di controllo ed indirizzo la partecipazione dei medesimi enti con adeguata forma di rappresentanza.

2. 45.

**Giancarlo Giorgetti, Ballaman,
Molgora, Martinelli, Frosio
Roncalli.**

Al comma 1, sostituire la lettera c), con la seguente:

c) operano secondo principi di economicità della gestione e anche attraverso la diversificazione degli investimenti, rimanendo esclusa, per gli acquisiti immobiliari a titolo gratuito, per le eredità ed i legati l'applicazione dell'articolo 17 del codice civile;

2. 46.

**Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.**

Al comma 1, sostituire la lettera c) con la seguente:

c) operano secondo principi di economicità della gestione e, fermo l'obiettivo di conservazione del valore del patrimonio, lo impiegano in modo da ottenerne un'adeguata redditività rispetto al patrimonio stesso.

2. 148.

Contento.

Al comma 1, lettera c), sopprimere le parole da: e fermo l'obiettivo fino a: al patrimonio stesso.

2. 47.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole da: , e fermo fino alla fine della lettera con le seguenti: e fermo l'obiettivo della conservazione di valore del patrimonio, anche attraverso la diversificazione degli

investimenti che non potrà eccedere il limite del 50 per cento del patrimonio stesso, lo impiegano in modo da ottenere una adeguata redditività.

2. 48.

Conte.

Al comma 1, lettera c), sopprimere le parole: in modo da ottenere un'adeguata redditività rispetto al patrimonio stesso.

2. 49.

Ballaman, Molgora, Frosio Roncalli, Martinelli.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: stesso, anche attraverso *con le seguenti:* stesso, solamente attraverso.

2. 221.

Crema, Villetti, Ceremigna, Brancati, Sergio Fumagalli.

Al comma 1, lettera c), sopprimere le parole da: degli investimenti *sino alla fine della lettera.*

2. 50.

Conte.

Al comma 1, lettera c), sopprimere le parole da: ed il conferimento *fino alla fine della lettera.*

2. 51.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: ed il conferimento, ai fini della gestione patrimoniale, di *con le seguenti:* conferiscono, ai fini della gestione patrimoniale,

***2. 222.**

Crema, Villetti, Ceremigna, Brancati, Sergio Fumagalli.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: ed il conferimento, ai fini della gestione patrimoniale, di *con le seguenti:* , conferiscono, ai fini della gestione patrimoniale

***2. 232.**

D'Amico.

Al comma 1, lettera c), sopprimere le parole da: ed il conferimento *fino a:* soggetti autorizzati.

2. 52.

Conte.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole da: ed il conferimento *fino alla fine del periodo con le seguenti:* rimanendo esclusa, per gli acquisti immobiliari a titolo gratuito, per le eredità ed i legati l'applicazione dell'articolo 17 del codice civile; .

2. 53.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole da: ed il conferimento *fino alla fine del periodo con le seguenti:* e devono adottare per le operazioni di dismissione procedure idonee a garantire la trasparenza e l'equità.

2. 54.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole da: ed il conferimento *fino alla fine del periodo con le seguenti:* Devono, altresì, adottare per le operazioni di dismissione le procedure previste dalla vigente normativa;

2. 57.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera c), sopprimere le parole: e l'equità.

*** 2. 200.**

Armosino, Garra.

Al comma 1, lettera c), sopprimere le parole: e l'equità

*** 2. 235.**

Cerulli Irelli, Molinari, Casinelli.

Al comma 1, lettera c), sopprimere le parole: e l'equità.

*** 2. 198.**

Sanza, Teresio Delfino, Volontè.

Al comma 1, lettera c), sostituire la parola: equità con la seguente: il rispetto degli interessi della comunità locale

2. 177.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera c) aggiungere in fine le parole: e potere di compensare l'eventuale imposta dovuta con i crediti di imposta che matureranno nell'anno successivo.

2. 56.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, dopo la lettera c) aggiungere la seguente:

c-bis) per poter procedere alle operazioni di trasformazione e concentrazione, sono tenuti a richiedere il parere motivato degli enti preposti, a norma dello statuto, alla nomina degli organi sociali degli enti conferenti medesimi.

2. 58.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera d), sopprimere le parole da: direttamente strumentali fino a: categorie sociali deboli.

2. 59.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole da: ai fini statutari fino a: sociali deboli con le seguenti: agli scopi di utilità sociale.

2. 60.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole da: ai fini statutari fino a: sociali deboli con le seguenti: agli scopi di cui alla lettera a).

2. 61.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera d), sopprimere le parole da: esclusivamente fino a: categorie sociali deboli.

2. 149.

Contento.

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: esclusivamente e esclusivo rispettivamente con le seguenti: prevalentemente e prevalente.

*** 2. 201.**

Armosino, Garra, Peretti, Teresio Delfino, Ballaman, Carlo Pace.

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: esclusivamente e esclusivo rispettivamente con le seguenti: prevalentemente e prevalente

*** 2. 195.**

Sanza, Teresio Delfino, Volontè.

Al comma 1, lettera d) sostituire la parola: esclusivamente con la seguente: prevalentemente.

**** 2. 62.**

Conte, Leone, Armosino, Garra.

Al comma 1, lettera d) sostituire la parola: esclusivamente con la seguente: prevalentemente.

**** 2. 140.**

Sanza, Teresio Delfino.

Al comma 1, lettera d), sostituire la parola: esclusivamente con la seguente: prevalentemente

****2. 176.**

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole da: dell'istruzione fino a: categorie sociali deboli con le seguenti: dell'istruzione ed educazione, dell'arte e cultura, della sanità e dell'assistenza alle categorie sociali deboli, della valorizzazione e sviluppo della comunità locale, escluso l'esercizio dell'attività bancaria ed assicurativa,

2. 226.

Teresio Delfino, Volontè, Sanza.

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: dell'istruzione e dell'arte aggiungere le seguenti: del restauro e della conservazione dei beni culturali.

2. 63.

Viale.

Al comma 1, lettera d), dopo la parola: arte aggiungere le seguenti: della conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali.

2. 175.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe, Pistone, Ballaman, Armosino.

Al comma 1, lettera d) dopo le parole: dell'arte, aggiungere le seguenti: dell'ambiente,

2. 192.

Vigni, Bandoli, Casinelli, De Benetti, Galdelli, Pistone.

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 2. 305
DELLA COMMISSIONE.

All'emendamento 2.305 sostituire le parole: dalla normativa vigente per i singoli settori con le seguenti: dai piani nazionali e regionali in materia di istruzione e sanità.

0. 2. 305. 1.

Carlo Pace, Ballaman, Armosino, Teresio Delfino.

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: categorie sociali deboli aggiungere le seguenti: , in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori.

2. 305.

La Commissione.

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: categorie sociali deboli aggiungere le seguenti: delle iniziative dirette allo sviluppo economico delle attività produttive, nel territorio in cui le fondazioni operano.

2. 64.

Armosino, Garra, Conte.

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: categorie sociali deboli aggiungere le seguenti: nonché scopi di promozione e sviluppo economico e sociale del territorio.

2. 65.

Conte.

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: sociali deboli aggiungere le seguenti: alla lotta all'usura

2. 172.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: sociali deboli aggiungere le seguenti: dello sviluppo economico locale e degli altri scopi previsti dagli attuali Statuti.

2. 173.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: sociali deboli aggiungere le seguenti: o della promozione e sviluppo economico del territorio.

2. 174.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera d), dopo la parola: controllo aggiungere le seguenti: ai sensi del comma 1 dell'articolo 2359 del codice civile,

2. 171.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: che abbiano per oggetto esclusivo l'esercizio di tali imprese con le seguenti: che risultino comunque strumentali all'attività dell'ente gli enti non possono esercitare direttamente l'attività bancaria nonché detenere partecipazioni di maggioranza nel capitale di imprese bancarie o finanziarie.

2. 66.

Viale.

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: che abbiano per oggetto esclusivo di tali imprese con le parole: che risultino comunque strumentali all'attività dell'ente.

2. 142.

Volonté, Teresio Delfino, Sanza, Carmelo Carrara, Panetta, Marinacci, Grillo, Tassone.

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: esclusivo con le seguenti: oggetto prevalente.

2. 139.

Sanza, Teresio Delfino.

Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: o che siano strumentali per l'attività esercitata dall'ente.

2. 236.

Cerulli Irelli, Molinari, Casinelli.

Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, il seguente periodo: Gli enti non possono esercitare direttamente l'impresa bancaria, nonché detenere partecipazioni di maggioranza nel capitale di imprese bancarie o finanziarie.

2. 141.

Volonté, Teresio Delfino, Panetta, Marinacci, Grillo, Sanza, Tassone, Carmelo Carrara.

Al comma 1, lettera d) aggiungere, in fine, il seguente periodo: Nel caso di enti che detengano, direttamente o indirettamente, partecipazioni in una società bancaria operante con il 95 per cento delle sue dipendenze in ambito non più ampio di quello regionale, è considerata strumentale ai fini statuari la gestione delle suddette partecipazioni in maniera da assicurare il mantenimento della loro caratterizzazione locale.

2. 169.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera d) aggiungere, in fine, il seguente periodo: Per gli enti aventi natura associativa privata sono considerate strumentali ai fini statutari le partecipazioni, dirette o indirette, in una società bancaria operante prevalentemente in ambito non più ampio di quello regionale, onde assicurare il mantenimento della loro caratterizzazione locale.

2. 170.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, dopo la lettera d), aggiungere la seguente:

d-bis) possono investire parte dei proventi derivanti dalle privatizzazioni per sottoscrivere aumenti di capitale di società bancarie.

2. 67.

Ballaman, Molgora, Frosio Roncalli, Martinelli.

Al comma 1, sostituire la lettera e) con la seguente:

e) sono obbligati alla tenuta dei libri e delle scritture contabili, devono redigere il bilancio di esercizio e la relazione sulla gestione nonché provvedere a renderli pubblici secondo le disposizioni del codice civile, in quanto applicabili;

2. 68.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera e), sopprimere le parole: anche con riferimento alle erogazioni effettuate nell'esercizio.

2. 69.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera e), sopprimere le parole: relative alle società per azioni.

2. 70.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera f), dopo le parole: società bancaria o nella società *sopprimere la seguente:* finanziaria.

2. 300.

La Commissione.

Al comma 1, alla lettera g), premettere le seguenti parole: gli enti che ne sono sprovvisi.

2. 76.

Armosino, Garra, Carlo Pace.

Al comma 1, sostituire la lettera g) con la seguente:

g) prevedono nei loro statuti distinti organi di indirizzo e controllo generale distinto da quello di amministrazione e di controllo interno, fissando specifici requisiti di professionalità per coloro che ricoprono i rispettivi incarichi;

2. 71.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, sostituire la lettera g), con la seguente:

g) prevedono nei loro statuti un organo di indirizzo e controllo generale distinto da quello di amministrazione e di controllo interno della gestione, fissando specifici requisiti di professionalità per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo interno della gestione.

2. 72.

Frosio Roncalli, Ballaman, Molgora, Faustinelli, Martinelli.

Al comma 1, sostituire la lettera g), con la seguente:

g) prevedono nei loro statuti distinti organi di direzione, di amministrazione e di controllo, fissando specifici requisiti di professionalità esperienza ed onorabilità per i soggetti che ricoprono gli incarichi ed assicurando la rappresentanza delle comunità locali del territorio nel quale l'ente opera.

2. 73.

Ballaman, Molgora, Frosio Roncalli, Martinelli.

Al comma 1, sostituire la lettera g), con la seguente:

g) prevedono nei loro statuti organi di indirizzo, di amministrazione e di controllo, fissando specifici requisiti di professionalità per coloro che ricoprono i rispettivi incarichi e assicurando, nell'ambito dell'organo di indirizzo, la rappresentanza degli interessi perseguiti con riguardo alle necessità del territorio.

2. 74.

Giancarlo Giorgetti, Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, sostituire la lettera g), con la seguente:

g) prevedono nei loro Statuti distinti organi di indirizzo e controllo generale, distinti da quello di amministrazione e di controllo interno, fissando specifici requisiti di professionalità, esperienza, onorabilità ed incompatibilità per coloro che ricoprono i rispettivi incarichi.

2. 75.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, sostituire la lettera g), con la seguente:

g) prevedono nei loro statuti distinti organi di indirizzo, di amministrazione e di controllo, composti da persone in possesso di requisiti di onorabilità, fissando specifici requisiti di professionalità e ipotesi di incompatibilità per coloro che ricoprono i rispettivi incarichi, assicurando nell'ambito dell'organo di indirizzo eventualmente anche la rappresentanza del territorio e l'apporto di personalità che, per preparazione ed esperienza, possano efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali. Detta norma si rivolge esclusivamente a quelle realtà che non sono state destinatarie a tal fine del rioridino previsto dalla legge n. 218 del 1990 e conseguentemente coloro i quali sono già in quelle condizioni non possono essere oggetto del presente articolo. Per coloro a cui la norma si rivolge, ovvero i soggetti non normativamente regolamentati nella legge n. 218 del 1990, la costituzione degli organi assembleari si realizza mediante designazioni che tengano conto della rappresentatività in proporzione delle attuali rappresentanze presenti dal Consiglio di amministrazione.

2. 202.

Armosino, Garra.

Al comma 1, sostituire la lettera g) con la seguente:

g) prevedono nei loro statuti distinti organi di indirizzo, di amministrazione e di controllo, composti da persone in possesso di requisiti di onorabilità, fissando specifici requisiti di professionalità e ipotesi di incompatibilità per coloro che ricoprono i rispettivi incarichi e assicurando, nell'ambito dell'organo di indirizzo, anche la rappresentanza del territorio e l'apporto di personalità che per preparazione ed esperienza possano efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali.

2. 196.

Sanza, Teresio Delfino, Volontè.

Al comma 1, sostituire la lettera g) con la seguente:

g) prevedono nei loro statuti specifici requisiti di onorabilità e professionalità per i componenti di tutti gli organi, determinando anche i casi di incompatibilità tra la qualità di membro degli organi dell'ente e la titolarità di cariche politiche negli organi degli enti territoriali operanti nelle medesime zone di interesse, nonché con la titolarità di funzioni amministrative o di controllo in associazioni o istituzioni che costantemente o periodicamente sono beneficiari di finanziamenti o di contribuzioni da parte degli enti;

2. 163.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera g), sopprimere le parole: fissando specifici requisiti.

2. 79.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera g), sostituire le parole da: fissando fino a: assicurando con le seguenti: esperienza, professionalità ed incompatibilità, e assicurano;

2. 78.

**Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.**

Al comma 1, lettera g), dopo le parole: di professionalità aggiungere le seguenti: e di esperienza.

2. 80.

Ballaman, Molgora, Frosio Roncalli, Martinelli.

Al comma 1, lettera g), sopprimere le parole: e ipotesi di incompatibilità per coloro che ricoprono i rispettivi incarichi.

2. 143.

Sanza, Teresio Delfino, Pepe.

Al comma 1, lettera g), sostituire le parole da: ipotesi di incompatibilità fino alla fine della lettera, con le seguenti: di esperienza per coloro che ricoprono i rispettivi incarichi, adeguati alla carica da rivestire, alla attività da svolgere ed alle necessità del territorio.

2. 81.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli, Teresio Delfino.

Al comma 1, lettera g), sostituire le parole da: ipotesi di incompatibilità fino alla parola: territorio con le seguenti: e assicurando, nell'ambito dell'organo di indirizzo

2. 84.

Conte.

Al comma 1, lettera g), sopprimere le parole: ipotesi di incompatibilità;

Conseguentemente, aggiungere, in fine, le seguenti parole: determinando anche l'incompatibilità come membro degli organi dell'ente, con la titolarità di cariche politiche negli organi degli enti territoriali operanti nelle medesime zone di interesse, nonché con la titolarità di funzioni amministrative o di controllo in associazioni o istituzioni che sono beneficiarie di finanziamenti o di contributi da parte degli enti stessi.

2. 82.

Conte, Carlo Pace, Giovanni Pace.

Al comma 1, lettera g), sostituire le parole da: incarichi fino alla fine con le seguenti: e stabilendo l'incompatibilità tra lo svolgimento dei medesimi incarichi e la titolarità di cariche elettive o di gestione negli enti territoriali.

Gli statuti assicurano altresì la rappresentanza negli organi di indirizzo e controllo delle associazioni e categorie produttive che operano sul territorio, con l'attribuzione ad esse del potere di designa-

zione. Gli statuti assicurano inoltre la presenza negli organi di gestione degli enti territoriali dei luoghi in cui si esercita l'attività, o attribuendo ad essi le relative designazioni.

2. 83.

Conte, Ballaman.

Al comma 1, lettera g), dopo le parole: i rispettivi incarichi e assicurando aggiungere le seguenti: con autonome determinazioni

2. 237.

Cerulli Irelli, Molinari, Casinelli.

Al comma 1, lettera g), sostituire le parole: e assicurando, nell'ambito dell'organo di indirizzo *con le seguenti:* e assicurano.

2. 85.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera g), sopprimere le parole: dell'organo di indirizzo.

2. 77.

Conte, Ballaman.

Al comma 1, lettera g), sopprimere le parole: anche la rappresentanza del territorio e;

Conseguentemente,, aggiungere, in fine, il seguente periodo:

Negli organi di indirizzo degli enti derivati dalla trasformazione in Società per azioni degli istituti di cui al comma 1 dell'articolo 25 del Regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 298, verrà mantenuta o assicurata la rappresentanza della Regione in cui hanno sede.

2. 166.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera g), sopprimere le parole: anche la rappresentanza del territorio.

*** 2. 86.**

Conte, Teresio Delfino, Carlo Pace.

Al comma 1, lettera g), sopprimere le parole: anche la rappresentanza del territorio.

*** 2. 144.**

Sanza, Teresio Delfino, Carlo Pace.

Al comma 1, lettera g), sostituire le parole: rappresentanza del territorio *con le seguenti:* presenza di espressioni della società locale.

2. 238.

Cerulli Irelli, Molinari, Casinelli.

Al comma 1, lettera g), sopprimere le parole da: del territorio *fino alla fine.*

2. 87.

Conte.

Al comma 1, lettera g), dopo le parole del territorio aggiungere le seguenti parole: che deve essere statutariamente delimitato ed entro cui avvengono le erogazioni di cui alla lettera b).

2. 88.

**Giancarlo Giorgetti, Ballaman,
Molgora, Martinelli, Frosio
Roncalli.**

Al comma 1, lettera g), dopo le parole: del territorio *aggiungere le seguenti:* nel quale opera l'ente che deve essere statutariamente delimitato ed entro cui avvengono le erogazioni di cui alla lettera b).

2. 89.

**Giancarlo Giorgetti, Ballaman,
Molgora, Martinelli, Frosio
Roncalli.**

Al comma 1, lettera g) aggiungere, in fine, le seguenti parole: compresa la gestione delle partecipazioni e dei patrimonio

2. 164.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera g) aggiungere, in fine, il seguente periodo:

Almeno i tre quarti dei componenti ciascun organo, incluso il suo presidente, debbono essere scelti tra persone che risiedono da almeno cinque anni nella Regione in cui ha sede l'ente. Sono considerati alla stregua di residenti quinquennali le persone che all'entrata in vigore della presente legge rivestono nell'ente incarichi negli organi di indirizzo, di amministrazione o di controllo

2. 165.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe, Peretti, Teresio Delfino, Ballaman, Armosino.

Al comma 1, lettera g) aggiungere, in fine, il seguente periodo:

Negli Enti che alla data di entrata in vigore della presente legge abbiano un patrimonio netto inferiore a 150 miliardi di lire, le funzioni di indirizzo e amministrazione possono essere svolte da un unico organo

2. 167.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera g), aggiungere, in fine, il seguente periodo: Nelle fondazioni con patrimonio netto inferiore a 150 miliardi alla data dell'entrata in vigore della

presente legge, le funzioni di indirizzo e amministrazione possono coincidere ed essere svolte da un unico organo.

2. 227.

Teresio Delfino, Volontè, Sanza.

Al comma 1, lettera g), aggiungere in fine il seguente periodo:

Qualora l'ente conferente sia espressione di enti locali territoriali, lo Statuto deve assicurare negli organi di controllo e di indirizzo la partecipazione dei medesimi con adeguata forma di rappresentanza.

2. 90.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Dopo la lettera g) aggiungere la seguente:

g-bis) stabiliscono che almeno i tre quarti dei componenti di ciascun organo, incluso il suo presidente, debbono essere scelti tra persone che siano da almeno cinque anni residenti nella regione in cui ha sede l'ente o in Regione nella quale l'eventuale società bancaria direttamente o indirettamente controllata abbia raccolto nell'ultimo quinquennio una quota non inferiore al 30 per cento della totale raccolta da clientela ordinaria. Sono considerati alla stregua di residenti quinquennali le persone che all'entrata in vigore dei decreti legislativi previsti dalla presente legge rivestano incarichi negli organi di indirizzo, amministrazione o controllo.

2. 168.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, sopprimere la lettera h).

2. 91.

Giancarlo Giorgetti, Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, sostituire la lettera h), con la seguente:

h) gli enti di cui alla lettera *i)* sono sottoposti alla vigilanza di un organismo di controllo indipendente che verifica la conformità degli statuti e delle modifiche statutarie alle norme di legge, verifica il rispetto delle norme dettate dalla presente legge e dai relativi decreti legislativi, vigila sul legittimo svolgimento dell'attività degli enti stessi ed esercita il controllo sugli organi previsto dall'articolo 25 del codice civile il Governo è delegato ad emanare, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per disciplinare la composizione ed il funzionamento dell'organismo di controllo e l'esercizio dei relativi poteri in conformità ai principi suindicati.

2. 92.

**Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.**

Al comma 1, sostituire la lettera h), con la seguente:

h) sono sottoposti alla vigilanza di un organismo di controllo indipendente. Tale organismo ha il compito di verificare il rispetto delle norme dettate dalla presente legge e dai relativi decreti legislativi e di esercitare i poteri di vigilanza previsti dall'articolo 25 del codice civile in quanto compatibili. Fino all'istituzione di detto organismo di controllo le funzioni suindicate sono esercitate dal Ministro del Tesoro.

2. 94.

Frosio Roncalli, Ballaman, Molgora, Faustinelli, Martinelli.

Al comma 1, sostituire la lettera h) con la seguente:

h) sono sottoposti, per le finalità di competenza, alla vigilanza dell'organismo previsto dall'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e, finché ciascun ente rimarrà titolare di partici-

zioni di controllo, diretto o indiretto, in società bancarie, altresì alla vigilanza prevista dall'articolo 14 del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356.

2. 151.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, sostituire la lettera h) con la seguente:

h) sono sottoposti alla vigilanza del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, che verifica il rispetto della legge e dello statuto e l'effettiva tutela degli interessi in questo contemplati. A tal fine autorizza le operazioni di trasformazione e concentrazione e approva le modifiche statutarie; sentiti gli interessati, può sciogliere gli organi gestori e di controllo per gravi e ripetute irregolarità nella gestione e, nei casi di impossibilità di raggiungimento dei fini statuari, può disporre la liquidazione dell'ente. Il Governo è altresì delegato ad emanare uno o più decreti legislativi recanti disposizioni di coordinamento con la disciplina relativa alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

***2. 152.**

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe, Ballaman, Teresio Delfino, Armosino, Peretti.

Al comma 1, sostituire la lettera h) con la seguente:

h) sono sottoposti alla vigilanza del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che verifica il rispetto della legge e dello statuto e l'effettiva tutela degli interessi contemplati negli statuti. A tal fine autorizza le operazioni di trasformazione e concentrazione. Approva le modifiche statutarie; sentiti gli interessati può sciogliere gli organi gestori e di controllo per gravi e ripetute irregolarità nella gestione e nei casi di impossibilità di raggiungimento dei fini statuari può disporre la liquidazione

dell'ente. Il Governo è altresì delegato ad emanare uno o più decreti legislativi recanti disposizioni di coordinamento con la disciplina relativa alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

***2. 203.**

Teresio Delfino, Sanza, Volontè, Ballaman, Carlo Pace, Armosino.

Al comma 1, sostituire la lettera h) con la seguente:

h) sono sottoposti alla disciplina prevista per le fondazioni dal codice civile.

2. 150.

Contento, Ballaman, Teresio Delfino, Carlo Pace, Armosino, Peretti.

Al comma 1, lettera h), sopprimere il primo periodo.

2. 96.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), primo periodo, sostituire le parole da: sono sottoposti fino a: A tal fine con le seguenti: gli enti di cui alla lettera i) sono sottoposti alla vigilanza di un organismo di controllo indipendente che.

2. 95.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), primo periodo, sostituire le parole da: ad un'autorità sino alla fine della lettera con le seguenti: alla vigilanza del Ministro del tesoro che avrà, in particolare, poteri di verifica del rispetto delle norme dettate dalla presente legge e dai relativi decreti legislativi, della sana gestione del patrimonio e della effettiva tutela degli interessi contemplati negli statuti e potrà disporre lo scioglimento degli organi dell'ente per gravi e ripetute irre-

golarità nella gestione fino all'entrata in vigore della nuova disciplina dell'autorità di controllo sulle persone giuridiche di cui al titolo III, libro I del codice civile.

2. 97.

Conte.

Al comma 1, lettera h), primo periodo, sostituire le parole da: ad un'autorità sino alla fine della lettera con le seguenti: alla vigilanza prevista dall'articolo 14 del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356 e per le finalità di competenza, alla vigilanza dell'organismo previsto dall'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

2. 98.

Conte.

Al comma 1, lettera h), primo periodo, sostituire le parole da: ad un'autorità sino alla fine del periodo con le seguenti: alla vigilanza di un organismo di controllo indipendente che verifica il rispetto delle norme dettate dalla presente legge, della sana gestione del patrimonio e della effettiva tutela degli interessi contemplati negli statuti.

2. 99.

Conte.

Al comma 1, lettera h), primo periodo, sostituire le parole: ad un'autorità di vigilanza la quale con le seguenti: all'organo di controllo di cui alla lettera g) il quale.

2. 101.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), primo periodo, sostituire le parole: un'autorità di vigilanza la quale con le seguenti: ad un organismo di controllo indipendente che.

2. 100.

Ballaman, Molgora, Frosio Roncalli, Martinelli.

Al comma 1, lettera h), primo periodo, sostituire le parole: ad un'autorità di vigilanza la quale *con le seguenti:* ad un organismo di controllo indipendente il quale.

2. 102.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), primo periodo, sostituire le parole: il rispetto della legge e dello statuto la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati negli statuti *con le seguenti:* il rispetto delle norme dettate dalla presente legge e dai relativi decreti legislativi.

2. 103.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), primo periodo, sopprimere le parole: il rispetto della legge e dello statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio.

2. 104.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), primo periodo, sopprimere le parole: il rispetto della legge e dello statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati negli statuti *con le seguenti:* la conformità degli statuti e delle modifiche statutarie alle norme di legge.

2. 105.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), primo periodo, sopprimere le parole: la sana e prudente gestione.

2. 106.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), primo periodo, sopprimere le parole da: la redditività *fino a:* statuti.

Conseguentemente, al secondo periodo, sopprimere le parole da: determina *fino a:* reddito;

Conseguentemente, al secondo periodo, sostituire la parola: raggiungimento *con la seguente:* perseguimento.

2. 112.

Armosino, Garra.

Al comma 1, lettera h), primo periodo, sopprimere le parole da: la redditività *fino a:* statuti.

Conseguentemente, al secondo periodo, sopprimere le parole da: determina *fino a:* reddito;

2. 113.

Armosino, Garra.

Al comma 1, lettera h) primo periodo, sopprimere le parole: la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati negli statuti.

2. 145.

Sanza, Teresio Delfino.

Al comma 1, lettera h) primo periodo, sostituire le parole: la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati negli statuti *con le seguenti:* vigila sul legittimo svolgimento dell'attività degli enti stessi.

2. 107.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h) primo periodo, sopprimere le parole: la redditività del patrimonio.

***2. 110.**

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), primo periodo, sopprimere le parole: la redditività del patrimonio

***2. 155.**

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera h), primo periodo, sostituire le parole: la redditività del patrimonio *con le seguenti:* il rispetto delle norme dettate dalla presente legge.

2. 108.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h) primo periodo, sostituire le parole: la redditività del patrimonio *con le seguenti:* il rispetto delle norme dettate dai decreti legislativi relativi alla presente legge.

2. 109.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h) , primo periodo, sopprimere le parole: e l'effettiva tutela degli interessi contemplati negli statuti.

2. 111.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole : nel pieno rispetto del libero apprezzamento dell'ente vigilato circa i criteri d'impiego

del patrimonio e la preferenza assegnata rispettivamente al grado di rischiosità e al tasso di rendimento.

2. 153.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera h), primo periodo, aggiungere, in fine, le parole: rappresentativa delle realtà cui si rivolge.

2. 228.

Sanza, Teresio Delfino, Volontè.

Al comma 1, lettera h), sopprimere il secondo periodo.

2. 114.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), secondo periodo, sopprimere le parole da: A tal fine *fino a:* ripetute irregolarità nella gestione.

2. 115.

Ballaman, Molgora, Frosio Roncalli, Martinelli.

Al comma 1, lettera h), secondo periodo, sopprimere le seguenti: autorizza le operazioni di trasformazione e concentrazione.

2. 116.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), secondo periodo, sopprimere le parole: trasformazione e.

2. 117.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), secondo periodo, sopprimere le parole: e concentrazione.

2. 118.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), secondo periodo, sopprimere le parole: approva le modifiche statutarie.

2. 119.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), secondo periodo, sopprimere le parole da: determina fino a fini statutari.

2. 120.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), secondo periodo, sopprimere le parole: determina un limite minimo di reddito,

2. 146.

Sanza, Teresio Delfino.

Al comma 1, lettera h), secondo periodo, sostituire le parole da: determina un limite minimo di reddito *sino a:* gravi e ripetute irregolarità nella gestione *con le seguenti:* determina, sentiti gli interessati, un limite minimo di reddito, in relazione al patrimonio, da destinare ai fini statutari; può sciogliere gli organi gestori e di controllo per gravi e ripetute irregolarità nella gestione

2. 194.

Vigni, Tattarini.

Al comma 1, lettera h), secondo periodo, dopo la parola: determina aggiungere le seguenti: tenendo conto dell'andamento del mercato,.

2. 239.

Cerulli Irelli, Molinari, Casinelli.

Al comma 1, lettera h), secondo periodo, sostituire le parole: un limite minimo di reddito *con le seguenti:* una quota di reddito, determinata tenendo conto anche

della volontà espressa dall'ente di rafforzare il capitale delle società partecipate, indipendentemente dalla natura della loro attività

2. 156.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera h), secondo periodo, sostituire le parole: un limite minimo di reddito in relazione al patrimonio *con le seguenti:* una quota di reddito, eguale per tutti gli enti vigilati

2. 157.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera h), secondo periodo, dopo le parole: da destinare aggiungere le seguenti: salvo particolari e contingenti situazioni aziendali,.

2. 240.

Cerulli Irelli, Molinari, Casinelli.

Al comma 1, lettera h), secondo periodo, sopprimere le parole da: sentiti gli interessati *fino a:* la liquidazione dell'ente.

2. 121.

Ballaman, Molgora, Martinelli,
Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h) al secondo periodo sostituire le parole: organi gestori *con le seguenti:* organi di amministrazione.

2. 301.

La Commissione.

Al comma 1, lettera h), dopo il secondo periodo aggiungere il seguente:

Non è considerata irregolarità di gestione l'eventuale destinazione dell'intero reddito conseguito ad aumento di capitale delle società partecipate.

2. 154.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera h), dopo il secondo periodo aggiungere il seguente:

Non costituisce grave irregolarità di gestione il conseguimento di un reddito giudicato insufficiente dall'autorità vigilante.

2. 158.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera h), dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: L'inadempienza a quanto disposto alla lettera c) del presente comma, come pure la partecipazione al controllo diretto o indiretto, da solo o in concorso con altri, di società diverse da quelle di cui alla lettera d) del presente comma sono considerate gravi irregolarità.

2. 225.

Crema, Villetti, Ceremigna, Brancati, Sergio Fumagalli.

Al comma 1, lettera h), dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: Costituiscono senz'altro motivo di scioglimento degli organi di gestione e di controllo le violazioni dell'obbligo di affidare la gestione patrimoniale a soggetti autorizzati, previsto alla lettera c) del presente comma, ovvero la detenzione di partecipazioni diverse da quelle previste alla lettera d) del presente comma.

2. 230.

D'Amico.

Al comma 1, lettera h), dopo il secondo periodo aggiungere il seguente:

Nel caso di enti che detengano direttamente o indirettamente partecipazioni non maggioritarie in società bancarie operanti con almeno il 70 per cento delle loro dipendenze nell'ambito della Regione in cui ha gli enti hanno la loro sede, non costituisce irregolarità di gestione l'eventuale destinazione dell'intero reddito conseguito ad aumento di capitale delle sud-

dette società partecipate, sempre che non venga così raggiunta la maggioranza diretta o indiretta.

2. 159.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera h), dopo il secondo periodo aggiungere il seguente:

Non può essere posto a carico degli enti vigilati ed a favore dell'autorità vigilante alcun onere, neanche se sostenuto per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

2. 160.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera h), dopo il secondo periodo aggiungere il seguente:

Avverso le delibere dell'autorità di vigilanza è ammessa l'impugnazione davanti al tribunale nella cui circoscrizione ha sede l'ente.

2. 161.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera h), sopprimere il terzo periodo.

2. 122.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), terzo periodo, sostituire le parole: di controllo diretto o indiretto in società bancarie *con le seguenti:* tali da conferirgli il controllo diretto o indiretto al sensi dell'articolo 2359, primo e secondo comma, del codice civile o un'influenza notevole al sensi del terzo comma dell'articolo 2359 del codice civile, in società commerciali.

2. 223.

Crema, Villetti, Ceremigna, Brancati, Sergio Fumagalli.

Al comma 1, lettera h), terzo periodo, dopo le parole: in società bancarie aggiungere le seguenti: ovvero concorrerà al controllo, diretto o indiretto, di dette società attraverso la partecipazione a patti di sindacato o accordi di qualunque tipo.

2. 233.

D'Amico.

Al comma 1, lettera h), terzo periodo, sostituire la parola: suddette con le seguenti: di vigilanza

2. 162.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, lettera h), terzo periodo, sostituire le parole da: sono esercitate fino alla fine del periodo con le seguenti: non sono esercitate da alcun organo.

2. 123.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), terzo periodo, sostituire le parole da: sono esercitate fino alla fine del periodo con le seguenti: sono esercitate dall'organo di controllo cui alla lettera g).

2. 124.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), terzo periodo, sopprimere le parole: ed anche successivamente finché ciascun ente rimarrà titolare di partecipazioni di controllo diretto o indiretto in società bancarie.

2. 125.

Ballaman, Molgora, Frosio Roncalli, Martinelli.

Al comma 1, lettera h), dopo il terzo periodo, aggiungere il seguente: Il controllo

sussiste nei casi previsti dall'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile.

2. 193.

Vigni, Tattarini.

Al comma 1, lettera h), terzo periodo, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Finché ciascun ente rimarrà titolare di partecipazioni come sopra descritte, gli statuti non saranno approvati dall'autorità di vigilanza o da chi ne svolge le funzioni.

2. 224.

Crema, Villetti, Ceremigna, Brancati, Sergio Fumagalli.

Al comma 1, lettera h), sopprimere il quarto periodo.

*** 2. 126.**

Conte.

Al comma 1, lettera h) sopprimere il quarto periodo.

*** 2. 127.**

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera h), aggiungere in fine il seguente periodo: Nella Regione Trentino-Alto Adige le funzioni di cui alla presente lettera sono esercitate dagli organi regionali e provinciali competenti ai sensi dello Statuto di autonomia e delle relative norme di attuazione.

2. 128.

Zeller, Widmann, Brugger, Caveri.

Al comma 1, dopo la lettera h) aggiungere la seguente:

h-bis) Nelle province autonome di Trento e di Bolzano le funzioni di vigilanza e di controllo di cui alla precedente lettera h) sono esercitate dalla Giunta provinciale

territorialmente competente e per la Regione Valle d'Aosta dalla Giunta regionale.

2. 129.

Caveri, Brugger, Zeller, Detomas, Widmann.

Al comma 1, dopo la lettera h) aggiungere la seguente:

h-bis) Nelle Regioni a Statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e Bolzano le funzioni di vigilanza e di controllo di cui alla precedente lettera *h)* sono rispettivamente esercitate dalle Giunte regionali o provinciali territorialmente competenti,

2. 189.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe, Ballaman, Armosino, Peretti, Teresio Delfino.

Al comma 1, dopo la lettera h) aggiungere la seguente:

h-bis) Nelle Province autonome di Trento e Bolzano le funzioni di vigilanza e di controllo di cui alla precedente lettera *h)* sono esercitate dalla Giunta provinciale territorialmente competente.

2. 190.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, sopprimere la lettera i).

2. 204.

Carlo Pace, Giovanni Pace, Antonio Pepe.

Al comma 1, sostituire la lettera i) con la seguente:

i) entro 120 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, provvedono ad adeguare i loro statuti alle disposizioni previste dalle lettere *a)* e *b)* ed a trasmetterli per una verifica di conformità all'organismo di controllo indipendente di cui

alla lettera *h)* che vi provvede entro i successivi sessanta giorni. Trascorso inutilmente tale termine, lo statuto si intende verificato in positivo. Con l'avvenuta verifica di conformità dello statuto gli enti diventano persone giuridiche private con piena autonomia gestionale e statutaria.

2. 130.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera i) sostituire le parole: dei decreti stessi con le parole: della presente legge.

2. 132.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera i) dopo le parole: decreti stessi aggiungere le seguenti: inoltre, provvedono a trasmetterli per una verifica di conformità all'organismo di controllo di cui alla lettera h) che vi provvede entro i successivi sessanta giorni. Trascorso tale termine, lo statuto si intende verificato in positivo.

2. 131.

Ballaman, Molgora, Martinelli, Frosio Roncalli.

Al comma 1, lettera i), dopo le parole: modifiche statutarie aggiungere le seguenti: da parte dell'autorità di vigilanza o di chi ne esercita le funzioni come dalle disposizioni di cui alla lettera h) del presente comma.

2. 220.

Crema, Villetti, Ceremigna, Brancati, Sergio Fumagalli.

Al comma 1, lettera i), dopo le parole: modifiche statutarie aggiungere le seguenti: , e sempreché siano cessati i motivi che, ai sensi della lettera h) del presente comma, giustificano l'esercizio delle funzioni di vi-

gilanza da parte del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

2. 231.

D'Amico.

Al comma 1, lettera i) sostituire le parole: diventano persone giuridiche private con piena con le seguenti: sono dichiarati persone giuridiche private e godono di

2. 188.

Carlo Pace, Antonio Pepe, Giovanni Pace.

Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente lettera:

l) ai vincoli alla devoluzione del reddito, di cui alle precedenti lettere b) ed h) non sono sottoposti gli enti con fondo di dotazione a composizione associativa, di cui al comma 2 dell'arti-

colo 12 del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356.

2. 187.

Carlo Pace.

Al comma 2, sopprimere la lettera a).

*** 2. 133.**

Volontè, Panetta, Grillo, Marinacci, Teresio Delfino, Sanza, Tassone, Carmelo Carrara.

Al comma 2, sopprimere la lettera a).

*** 2. 21.**

Armosino, Berruti, Conte, Leone, Nan, Paroli, Savelli, Tremonti, Viale, Garra.

Al comma 2, lettera b), dopo la parola: emettere aggiungere le seguenti: previa deliberazione dell'assemblea della società bancaria partecipata.

2. 302.

La Commissione.